



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220 <http://www.liceodini.it/>
pips02000a@istruzione.it



LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. DINI"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220 <http://www.liceodini.it/> pips02000a@istruzione.it

Esame di Stato 2013/2014

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez.C

Indirizzo: SCIENTIFICO

Indice

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del consiglio di classe	pag.3
Finalità dell'indirizzo e quadro orario	pag.4
Elenco dei candidati	pag.5
Presentazione e storia della classe	pag.6
Continuità didattica	pag.7

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PROCESSO FORMATIVO

Obiettivi formativi trasversali	pag.8
Obiettivi cognitivi	pag.8
Metodologie	pag.9
Strumenti di verifica/criteri di valutazione	pag.10-12
Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari	pag.13
Osservazioni sulla preparazione della classe all'esame di Stato	pag.14

ALLEGATI

Griglia di correzione della prima prova scritta	pag.16-19
Griglia di correzione della prima prova scritta	20
Griglia di correzione della prima prova scritta	21-22
Testo simulazioni terza prova	23-35
Relazioni e programmi delle singole discipline	36-88

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma docente
GROSSI MARIA TERESA	ITALIANO	
GROSSI MARIA TERESA	LATINO	
GIOVANNONE GIANFRANCO	LINGUA STRANIERA (inglese)	
FABIANI MARIA	LINGUA STRANIERA (francese)	
PELLEGRINO ANTONIA*	STORIA	
PELLEGRINO ANTONIA*	FILOSOFIA	
FLORI LUCIA*	SCIENZE	
CELANDRONI TOMMASO*	FISICA	
CELANDRONI TOMMASO*	MATEMATICA	
ROSSI MASSIMO	STORIA DELL'ARTE	
MARCHI MARIA TERESA	EDUCAZIONE FISICA	
NOTURNI PAOLO	RELIGIONE	

* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

FINALITA' DELL' INDIRIZZO (dal P.O.F. a.s. 2013/14)

In accordo con i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità principale la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio della libertà e al rispetto del pluralismo democratico; sul piano culturale, si è dato come traguardo la preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una formazione di qualità anche nell'ambito umanistico, avendo modo di definire nel tempo le proprie attitudini e i propri interessi e risultando in grado di proseguire gli studi in qualunque settore; la maggior parte dei nostri allievi si iscrive all'università, distribuendosi in tutte le facoltà, anche se sono privilegiate quelle scientifiche

QUADRO ORARIO

	I	II	III	IV	V
Religione/Att.alt.	1	1	1	1	1
Lingua e lett.italiana	4	4	4	3	4
Lingua e lett. latina	4	5	4	4	3
Lingua Straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Matematica	5	5	5	5	5
Fisica	3	3	3	3	3
Scienze	3	4	4	4	3
Dis. e Storia Arte	2	2	2	2	2
Ed.Fisica	2	2	2	2	2
Totale	32	32	32	32	33

ELENCO dei CANDIDATI

	Cognome	Nome	Lingua studiata
1	BAGHERI	GHAVIFEKR DAVIDE	Inglese
2	BATTAGLIA	SVEVA LIUBA	Inglese
3	BONACCORSI	PIETRO	Inglese
4	BOSETTI	CHIARA	Francese
5	CAPPAGLI	MARIA CHIARA	Francese
6	CARMINATI	ROSSANA	Francese
7	CECCANTI	MARGHERITA	Francese
8	COSTABILE	GABRIELE	Francese
9	DELL'OMODARME	GIULIA	Francese
10	DEL SEPPIA	DARIO	Francese
11	DE MARINIS	SARA	Francese
12	FERRI	FEDERICO	Francese
13	GUIDI	LORENZO	Francese
14	LAMI	GUGLIELMO	Francese
15	MEGHINI	ELENA	Francese
16	MIAN	GUNTHER	Francese
17	NACCI	TOMMASO	Francese
18	PARDI	VERONICA	Francese
19	PARLANTI	BEATRICE	Inglese
20	PERILLO	ANDREA	Inglese
21	SCRUZZI	GIACOMO	Inglese
22	SHALGHAM	DUNYA	Inglese
23	STELLA	YOUSSEF	Francese
24	TILOCCA	SIMONE	Francese

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe, bilingue (17 alunni studiano il francese, 7 l'inglese), è formata da 24 alunni, di cui 13 maschi e 11 femmine.

All'inizio del quinquennio il gruppo si presentava composto da 28 allievi; nel corso degli anni successivi ci sono stati diversi cambiamenti nella composizione e attualmente solo 19 studenti appartengono al nucleo iniziale: tre alunni non sono stati promossi alla classe successiva (uno in prima, uno in seconda e uno in quarta) e sette si sono trasferiti in altre scuole. Si è anche verificato l'inserimento di studenti provenienti da altre sezioni del nostro Istituto: un'allieva all'inizio della seconda, tre all'inizio della terza e due all'inizio della quarta. Rispetto a questa situazione il gruppo-classe ha risposto positivamente e si è adoperato per favorire l'inserimento dei nuovi compagni.

Nell'arco del triennio la continuità didattica è stata mantenuta nelle materie dell'area scientifica, in educazione fisica e in disegno e storia dell'arte, mentre per l'area linguistico-letteraria il docente di storia e filosofia è cambiato ogni anno, quello di inglese e quello di religione sono subentrati solo nell'anno conclusivo e, per motivi di salute, l'insegnante di lettere è stata assente per un lungo periodo a cavallo tra il 4° e il 5° anno.

La classe, nel complesso, ha partecipato al dialogo educativo con interesse e senso di responsabilità crescenti, permettendo il regolare svolgimento di tutte le attività proposte e il sostanziale raggiungimento degli obiettivi trasversali e disciplinari stabiliti dal Consiglio di Classe.

Il Consiglio di classe ha potuto contare sulla collaborazione delle famiglie, che hanno mantenuto rapporti costanti e collaborativi per la durata di tutto il quinquennio.

Al termine del percorso liceale una buona parte della classe, grazie alla motivazione, l'impegno e le buone capacità di esposizione e di rielaborazione, ha ottenuto un profitto discreto o buono, sia sul piano delle conoscenze che su quello delle competenze, in altri casi la preparazione conseguita può dirsi di ottimo livello, con punte di eccellenza, per la precisione nell'applicazione dei metodi e l'originalità di approccio alle questioni. Un gruppo ristretto presenta una preparazione complessivamente più che sufficiente o sufficiente, anche se non omogenea, per la persistenza di fragilità in alcune discipline.

Va sicuramente segnalato che l'anticipazione ad aprile, decisa dal Ministero dell'Istruzione, dei test per l'ammissione alle facoltà a numero chiuso, ha interferito negativamente sull'attività didattica del Consiglio di classe, che si è dovuto adattare alle esigenze dei numerosi alunni che vi hanno partecipato, e nello stesso tempo ha determinato negli allievi deconcentrazione e sottrazione di energie al regolare impegno scolastico.

CONTINUITA' DIDATTICA

DISCIPLINE	CLASSE 3 ^A	CLASSE 4 ^A	CLASSE 5 ^A
Italiano	Grossi	Grossi (sostituita dal prof. Castiglioni da Marzo fino alla fine dell'anno scolastico 2013)	Grossi (sostituita dalla prof.ssa Brenna dall'inizio dell'anno scolastico fino al 24 febbraio 2014)
Latino	Grossi	Grossi (sostituita dal prof. Castiglioni da Marzo fino alla fine dell'anno scolastico 2013)	Grossi (sostituita dalla prof.ssa Brenna dall'inizio dell'anno scolastico fino al 24 febbraio 2014)
Lingua Str. Inglese	Bellini	Bellini	Giovannone
Lingua Str. Francese	Raffaelli	Fabiani	Fabiani
Storia	De Paola	Sanfilippo	Pellegrino
Filosofia	De Paola	Sanfilippo	Pellegrino
Matematica	Celandroni	Celandroni	Celandroni
Fisica	Celandroni	Celandroni	Celandroni
Scienze	Flori	Flori	Flori
Dis. e S. dell'Arte	Rossi	Rossi	Rossi
Ed. fisica	Marchi	Marchi	Marchi
Religione	Corsi	Corsi	Notturmi

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PROCESSO FORMATIVO

Obiettivi formativi trasversali

In relazione agli obiettivi disciplinari e trasversali, il Consiglio di Classe, partendo dal presupposto che tutte le discipline concorrono in modo paritario alla formazione di soggetti liberi, consapevoli, responsabili e autonomi, si è attenuto, nell'individuazione e nel perseguimento di tali obiettivi, alle indicazioni fornite dal P.O.F. di seguito riportate:

- Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali
- Disponibilità al confronto a Capacità di autovalutazione per quanto attiene tanto il profitto scolastico quanto comportamento
- Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro
- Capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo
- Capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute
- Sviluppare interesse e curiosità autonomi nei confronti delle discipline di studio

Obiettivi cognitivi (conoscenze, competenze acquisite)

- Conoscere i contenuti fondamentali delle discipline.
- Esprimere le proprie conoscenze attraverso l'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici delle singole discipline.
- Operare confronti e sintesi di contenuti attinenti a singoli percorsi disciplinari o ad ambiti disciplinari diversi
- Applicare le procedure logiche ed i metodi di analisi appresi anche all'esame di contenuti nuovi, se pur afferenti ad ambiti disciplinari noti.
- Approfondire alcuni temi o problemi in modo autonomo e personale.
- Conoscere i contenuti fondamentali delle discipline.
- Esprimere le proprie conoscenze attraverso l'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici delle singole discipline.
- Operare confronti e sintesi di contenuti attinenti a singoli percorsi disciplinari o ad ambiti disciplinari diversi
- Applicare le procedure logiche ed i metodi di analisi appresi anche all'esame di contenuti nuovi, se pur afferenti ad ambiti disciplinari noti.
- Approfondire alcuni temi o problemi in modo autonomo e personale.

Metodologie

Il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti metodologie:

- lezione frontale (con utilizzazione di mezzi e supporti audiovisivi, quando possibile)
- lezione in forma dialogica
- lavori di gruppo ed individuali
- lezioni ed attività di laboratorio (scientifico, linguistico, multimediale e grafico)
- visite guidate
- rete internet
- lavori di gruppo e individuali attivati per favorire l'individuazione di percorsi pluridisciplinari e progetti di approfondimento individuali
- lezioni in laboratorio e attività connesse (consentite dalle attrezzature presenti nella scuola)

Tutto ciò sulla base delle seguenti motivazioni, che tendono nel loro insieme a trasmettere allo studente il senso dell'unitarietà del sapere, attraverso:

- l'equilibrato approfondimento delle discipline tanto sul versante scientifico quanto su quello umanistico
- il ricorso sistematico ad un approccio interdisciplinare sia dal punto di vista dei contenuti sia da quello degli strumenti comunicativi e dei linguaggi utilizzati
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti
- il ricorso al laboratorio come luogo di lavoro in comune tra docenti e studenti, di discussione e progettazione collettiva e come complesso di attrezzature con cui è possibile preordinare da parte dei docenti, e sperimentare da parte degli studenti, le procedure di verifica induttiva e deduttiva dei contenuti della disciplina
- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca al termine dei quali egli è posto nella condizione di produrre quanto ha acquisito, e di interagire con ambiti ed interlocutori più ampi e variegati di quelli scolastici in occasioni quali incontri pubblici, lezioni, conferenze, spettacoli teatrali organizzati dall'Istituto.

Strumenti di verifica/Criteri di valutazione

Tipologia delle prove

Prove scritte

Le prove somministrate sono state delle seguenti tipologie:
tradizionali (temi e problemi)

- questionari a risposta aperta
- elaborazione di un saggio breve
- analisi del testo
- elaborati grafici

Il tempo assegnato per lo svolgimento delle normali prove curricolari è oscillato tra quello minimo di un'unità oraria di sessanta minuti a quello massimo di tre ore per le prove più complesse. Per quanto riguarda i criteri di formulazione, somministrazione e valutazione delle stesse si rimanda alla programmazione ed ai percorsi culturali delle singole discipline.

Prove orali

- Interrogazioni formali nelle quali l'alunno deve dimostrare di:
 - esprimersi in modo grammaticalmente corretto e con linguaggio adeguato alle diverse discipline
 - saper condurre un discorso organico e compiuto sull'argomento oggetto del colloquio
 - rispondere alle domande con chiarezza, in modo circostanziato ed esaustivo, con logicità e organicità di argomentazione

I criteri di valutazione sono stati applicati in modo da rilevare:

Area scientifica

- possesso delle strutture fondamentali della disciplina
- capacità di organizzare la risoluzione di un problema
- uso di un linguaggio formale specifico

Area linguistico-espressiva-artistica

- acquisizione dei contenuti fondamentali della disciplina
- saper leggere, analizzare, decodificare ed eventualmente tradurre in un altro codice i testi e/o le immagini
- saper interpretare criticamente
- saper rielaborare

-saper fare un uso appropriato dei diversi codici linguistico/espressivi

Valutazione degli studenti

La valutazione dello studente si effettua sulla base dei seguenti indicatori:

-grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali accertato mediante un congruo numero di verifiche

-partecipazione e impegno

-progressi rispetto ai livelli di partenza

-esito delle attività di sostegno e recupero

-assiduità della frequenza

-curriculum precedente

-livello culturale globale

Attribuzione del voto:

La valutazione è attribuita sulla scorta di motivate proposte di voto dei singoli docenti, approvate dal Consiglio di Classe e basate sui seguenti criteri:

esito di un congruo numero di prove scritte, orali o pratiche

grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari

grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali individuati da ciascun Consiglio di Classe

Criteri di valutazione in decimi :

gravemente insufficiente (fino a 4): conoscenza mancata o gravemente lacunosa dei contenuti minimi, incapacità di orientarsi, serie difficoltà di esposizione

insufficiente (5): conoscenza parziale dei contenuti minimi, difficoltà nell'orientamento, esposizione incerta e poco appropriata

sufficiente (6): conoscenza dei contenuti minimi, capacità di orientarsi con l'aiuto del docente, espressione globalmente corretta

discreto (7): conoscenza abbastanza estesa dei contenuti, esposizione corretta, capacità di applicazione degli strumenti acquisiti

buono (8): conoscenza ampia e sicura dei contenuti, padronanza del linguaggio specifico, capacità di collegamento all'interno della disciplina

ottimo (9-10): autonomia e precisione nel metodo di lavoro, conoscenza approfondita, rielaborazione personale di quanto appreso con eventuali collegamenti interdisciplinari.

Voto di condotta

Il voto di condotta è stato attribuito dall'intero Consiglio di classe, riunito per gli scrutini, in base ai criteri di:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici.

I descrittori per l'attribuzione di condotta sono indicati nella seguente tabella:

Voto	Descrittore
10	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica. Frequenta con assiduità le lezioni. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Ottempera con sistematicità agli obblighi scolastici. Interagisce positivamente con i compagni e i docenti, svolgendo un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della classe.
9	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica. Frequenta assiduamente le lezioni. Ottempera con sistematicità agli obblighi scolastici. Interagisce positivamente con i compagni e i docenti, svolgendo un ruolo positivo nell'ambito della classe.
8	Tiene un comportamento generalmente rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica. Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni. Interagisce positivamente con i compagni ed i docenti.
7	Non contribuisce, con i suoi atteggiamenti, a creare in classe un clima positivo. Non assiduo nella frequenza, talvolta si assenta per evitare le verifiche programmate, Risulta spesso in ritardo all'avvio delle lezioni. Alcuni suoi comportamenti sono stati oggetto di annotazione disciplinare sul registro di classe.
6	Frequenta lezioni poco assiduamente Risulta spesso in ritardo all'avvio delle lezioni. Crea in classe un clima poco adatto ad un sereno dialogo educativo a causa di atteggiamenti tendenti a disturbare la lezione, o scorretti nei confronti dei compagni. Manifesta atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei docenti o del personale scolastico. Il suo comportamento è stato oggetto di richiami, scritti, annotati sul registro di classe e comunicati alla famiglia. Da parte del Consiglio di Classe ha ricevuto, come sanzioni disciplinari, sospensioni da 1 a 15 giorni.
5	Ha commesso atti per i quali è stata precedentemente irrogata, come sanzione disciplinare, una sospensione superiore ad un periodo di 15 giorni base all'art.4, cc.6, 9,9 bis D.P.R. 235/07.

Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari

Durante il triennio la classe ha partecipato con molto interesse ad alcune attività programmate dal consiglio di classe che le ha ritenute particolarmente formative: visite a luoghi di importanza storica e scientifica, musei, mostre, spettacoli teatrali e conferenze. Un certo numero di alunni ha preso parte ad iniziative e progetti extracurricolari presentati dalla scuola:

-spettacolo teatrale “L’avarò” di Molière (a.s 2011/2012)

-spettacolo teatrale “La bottega del caffè” di Goldoni e “Cyrano di Bergerac” (a.s. 2012/2013)

-spettacolo: Pasolini: a titolo personale, allestito al Teatro Verdi (a.s. 2013/1014)

-lezioni seminariali nell’ambito de 49° Congresso annuale dell’Associazione Italiana di Neuropatologia e Neurobiologia Clinica, presso l’Aula Magna di Scienze dell’Università di Pisa- Maggio 2013.

-cerimonia del conferimento dell cittadinanza onoraria alle sorelle Bucci-Palazzo dei Congressi 8 Ottobre 2014

-concorso “Pietre della memoria”: la scuola è risultata vincitrice a livello provinciale(a.s. 2013/2014)

-Classes Découverte, atelier di Storia dell’arte - Firenze (a.s 2011/2012 e limitato al gruppo che studia lingua francese)

-percorso di lavoro su L’Avaro di Molière, lavoro multidisciplinare realizzato tra l’insegnante di lettere e di francese (a.s.2011/2012)

-attività di recupero e di potenziamento di lettere a classi aperte, organizzate in orario curricolare in collaborazione con la docente di lettere della classe parallela della sezione G (a.s. 2011/2012, 2012/2013)

- Il gruppo di allievi che studia francese ha avuto l’opportunità di essere affiancato, in quarta e quinta, da due assistenti di lingua francese che hanno svolto attività di rafforzamento delle abilità linguistiche degli studenti stimolandoli alla comunicazione in L2 e influenzando positivamente sulla loro motivazione

-Viaggio d’istruzione a Parigi (a.s. 2011/2012)

-Viaggio d’istruzione a Monaco di Baviera (2012/2013)

-Viaggio d’istruzione a Barcellona (2013/1014)

-attività extrascolastiche e progetti nel corso del quinquennio: attività teatrale nell’ambito del progetto “Fare teatro”, attività nell’ambito del progetto “Il coro”, attività nell’ambito del progetto “Scienza...al Dini!”,partecipazione alle olimpiadi di fisica,biologia e giochi della chimica con risultati di rilievo nelle fasi d’istituto e provinciali.

-Attività sportive: la classe ha partecipato attivamente alle fasi d’istituto della campestre,atletica oltre ai tornei di pallavolo e calcetto. Alcune allieve hanno fatto parte della squadra di pallavolo del Liceo Dini

Osservazioni sulla preparazione della classe all'esame di Stato

I dipartimenti di lettere e matematica hanno elaborato una prova comune di simulazione di prima e seconda prova scritta. La simulazione di prima prova d' esame, della durata di 5 ore, è stata programmata per il giorno 22 maggio 2014 e la simulazione di seconda prova d'esame, della durata di cinque ore, per il giorno 20 maggio 2014.

Relativamente alla simulazione di terza prova, il Consiglio di Classe ha programmato e già svolto tre prove:

1) Le prove suddette rientrano nella tipologia B (tre quesiti a risposta singola, su quattro discipline, con risposte contenute entro un'estensione massima di 7/8 righe), ritenuta dal Consiglio la più coerente con gli obiettivi didattici perseguiti.

2. Il tempo a disposizione è stato fissato in due ore e trenta minuti, per permettere un'adeguata analisi dei quesiti e la rilettura del lavoro svolto.

3. Non in tutte le prove è stata presente la Lingua straniera

Il consiglio di classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato le seguenti discipline:

DATA	DISCIPLINE	TIPOLOGIA	DURATA
18 Dicembre 2013	STORIA LINGUA STRANIERA FISICA STORIA DELL'ARTE	Tipologia B Tre quesiti per ciascuna disciplina	150 minuti
19 Marzo 2014	LATINO FILOSOFIA SCIENZE STORIA DELL'ARTE	Tipologia B Tre quesiti per ciascuna disciplina	150 minuti
7 Maggio 2014	FILOSOFIA LINGUA STRANIERA SCIENZE STORIA DELL'ARTE	Tipologia B Tre quesiti per ciascuna disciplina	150 minuti

ALLEGATI

Relazioni e programmi delle singole discipline (con eventuali griglie di valutazione e quesiti proposti).

-GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

-GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

-GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

-RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ELABORATE ALL'INTERNO DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE

N.B.: la simulazione della prima prova scritta, a livello di Istituto, è stata fissata per il **22 maggio**. Nella fase di revisione comune degli elaborati, qualora se ne ravvisasse la necessità, potrebbero essere apportate *lievi* modifiche alle griglie di valutazione. In tal caso, si provvederà ad allegare al presente documento le griglie rettificate.

Nelle griglie di valutazione i descrittori, contrassegnati con i numeri da 1 a 4, fanno riferimento agli indicatori sotto riportati:

TIPOLOGIA A

1	COMPRESIONE E CAPACITÀ DI SINTESI
2	COMPETENZE DI ANALISI
3	APPROFONDIMENTI E CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE
4	QUALITÀ DELL'ESPOSIZIONE

TIPOLOGIA B

1	RISPETTO DELLE CONSEGNE E PERTINENZA
2	CONOSCENZE
3	UTILIZZO DEI DOCUMENTI E COERENZA DELL'ARGOMENTAZIONE
4	QUALITÀ DELL'ESPOSIZIONE

TIPOLOGIE C e D

1	RISPETTO DELLE CONSEGNE E PERTINENZA
2	CONOSCENZE
3	COERENZA DELL'ARGOMENTAZIONE
4	QUALITÀ DELL'ESPOSIZIONE

Tipologia A

<p>6° livello</p> <p>(fino a 6 punti)</p>	<p>1) Dimostra di non comprendere i contenuti informativi del testo.</p> <p>2) Alcune risposte risultano non date e quelle presenti dimostrano competenze di analisi assolutamente inadeguate.</p> <p>3) Gli approfondimenti mancano</p> <p>4) Le carenze espressive sono di gravità tale da pregiudicare la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione.</p>
<p>5° livello</p> <p>(punti 7- 8)</p>	<p>1) Comprende in maniera assai ridotta, lacunosa, superficiale. Nella sintesi non espone o espone solo parzialmente i nuclei tematici fondamentali.</p> <p>2) Dà risposte molto incomplete o non pertinenti, che dimostrano competenze di analisi del testo molto limitate.</p> <p>3) Gli approfondimenti mancano o non sono pertinenti.</p> <p>4) Si esprime in modo scorretto; usa un lessico improprio. L'esposizione appare frammentaria e disorganica.</p>
<p>4° livello</p> <p>(punti 9)</p>	<p>1) Comprende in maniera parziale. Nella sintesi ricorre a meccaniche ripetizioni del testo.</p> <p>2) Dà risposte incomplete o poco pertinenti, che dimostrano competenze di analisi del testo limitate.</p> <p>3) Gli approfondimenti risultano generici o poco pertinenti.</p> <p>4) Si esprime in modo frequentemente scorretto; usa un lessico limitato e non sempre appropriato.</p>
<p>3° livello</p> <p>(punti 10-11)</p>	<p>1) Comprende il testo cogliendo i nuclei tematici fondamentali che sintetizza in modo semplice.</p> <p>2) Dà risposte conformi alle richieste e che dimostrano capacità di analisi essenziale.</p> <p>3) Gli approfondimenti si basano su argomentazioni semplici e conoscenze essenziali.</p> <p>4) Si esprime in modo occasionalmente scorretto; usa un lessico ridotto ma in genere appropriato. L'esposizione è nel complesso ordinata.</p>
<p>2° livello</p> <p>(punti 12-13)</p>	<p>1) Comprende correttamente il testo e lo sintetizza in modo appropriato.</p> <p>2) Dà risposte pertinenti alle richieste e attraverso l'analisi sa cogliere informazioni utili per una rielaborazione più ampia.</p> <p>3) Gli approfondimenti sono sviluppati con riferimenti e confronti pertinenti.</p> <p>4) Si esprime con lessico corretto e coesione sintattica.</p>
<p>1° livello</p> <p>(punti 14-15)</p>	<p>1) Comprende in maniera approfondita il testo e lo sintetizza con chiarezza.</p> <p>2) Le risposte sono approfondite e ben articolate ed evidenziano capacità di rielaborazione critica e/o originalità interpretativa.</p> <p>3) Gli approfondimenti denotano ordine e una certa efficacia nell'argomentazione, anche grazie a significativi riferimenti o confronti</p> <p>4) Si esprime con fluidità e coesione sintattica; il lessico è corretto e vario, e il registro adeguato.</p>

Nota bene:

- In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo (per es. tra 10 e 11, oppure tra 12 e 13, e così via), viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente.
- La presenza di un descrittore di livello nettamente superiore agli altri può determinare l'attribuzione del punteggio finale corrispondente alla fascia superiore.
- Nel caso di un descrittore di livello marcatamente inferiore, il punteggio finale tiene conto del livello cui appartiene il maggior numero di descritto

Tipologia B

6° livello (fino a 6 punti)	<ol style="list-style-type: none">1) Non rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo non pertinente.2) Dimostra di non possedere alcuna conoscenza relativa all'argomento.3) Dimostra di non riuscire a ricavare alcuna informazione dal/dai documento/i.4) Le carenze espressive sono di gravità tale da pregiudicare la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione.
5° livello (7 - 8 punti)	<ol style="list-style-type: none">1) Rispetta solo in parte le consegne e svolge l'argomento in modo non pertinente.2) Dimostra di avere conoscenze superficiali.3) Ripropone piattamente solo le informazioni esplicite contenute nel/nei documento/i; sviluppa le proprie argomentazioni in modo frammentario e/o incompleto; rielabora e sintetizza con difficoltà.4) Si esprime in modo scorretto; usa un lessico improprio.
4° livello (punti 9)	<ol style="list-style-type: none">1) Rispetta solo in parte le consegne e svolge l'argomento in modo poco pertinente.2) Dimostra di avere conoscenze ristrette.3) Si limita a usare le informazioni esplicite contenute nel/nei documento/i; sviluppa le proprie argomentazioni in modo poco articolato.4) Si esprime in modo frequentemente scorretto; usa un lessico limitato e non sempre appropriato.
3° livello (punti 10-11)	<ol style="list-style-type: none">1) Rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo nel complesso pertinente.2) Dimostra di avere conoscenze complessivamente sufficienti3) Utilizza il/i documento/i cogliendone le informazioni essenziali; sviluppa le proprie argomentazioni in modo abbastanza ordinato anche se limitato nei contenuti;4) Si esprime in modo solo occasionalmente scorretto; usa un lessico ridotto ma in genere appropriato.
2° livello (punti 12-13)	<ol style="list-style-type: none">1) Rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo pertinente.2) Dimostra di avere conoscenze abbastanza ampie.3) Sa cogliere nel/nei documento/i informazioni utili per una rielaborazione più ampia.4) Svolge il discorso in modo articolato argomentando con ordine5) Si esprime con lessico corretto e coesione sintattica.
1° livello (punti 14-15)	<ol style="list-style-type: none">1) Rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo pertinente.2) Dimostra di avere conoscenze ampie e approfondite sull'argomento trattato3) Sa utilizzare i documenti per affrontare questioni complesse che rielabora in modo autonomo.4) Si esprime con fluidità e coesione sintattica; il lessico è corretto e vario; il registro adeguato.

Nota bene:

- In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo (per es. tra 10 e 11, oppure tra 12 e 13, e così via), viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente.
- La presenza di un descrittore di livello nettamente superiore agli altri può determinare l'attribuzione del punteggio finale corrispondente alla fascia superiore.
- Nel caso di un descrittore di livello marcatamente inferiore, il punteggio finale tiene conto del livello cui appartiene il maggior numero di descrittori

Tipologie C e D

<p>6° livello</p> <p>(fino a 6 punti)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Non rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo non pertinente. 2) Dimostra di non possedere alcuna conoscenza relativa all'argomento. 3) Svolge il discorso in modo disorganico; dimostra di non possedere capacità di sintesi e di rielaborazione. 4) Le carenze espressive sono di gravità tale da pregiudicare la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione.
<p>5° livello</p> <p>(punti 7 - 8)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Svolge l'argomento in modo non pertinente e rispetta solo in parte le richieste della traccia. 2) Dimostra di avere conoscenze (assai) ridotte, lacunose e superficiali. 3) Svolge il discorso in modo frammentario e incompleto; rielabora e sintetizza con difficoltà. 4) Si esprime in modo scorretto; usa un lessico improprio.
<p>4° livello</p> <p>(punti 9)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Svolge l'argomento in modo poco pertinente e rispetta solo in parte le richieste della traccia. 2) Dimostra di avere conoscenze ristrette. 3) Svolge il discorso in modo poco articolato; le capacità di rielaborazione e sintesi sono ridotte. 4) Si esprime in modo frequentemente scorretto; usa un lessico limitato e non sempre appropriato.
<p>3° livello</p> <p>(punti 10-11)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo nel complesso pertinente. 2) Dimostra di avere conoscenze non ben approfondite 3) Sviluppa il discorso in modo abbastanza ordinato anche se limitato nei contenuti 4) Si esprime in modo occasionalmente scorretto; usa un lessico ridotto ma in genere appropriato. L'esposizione è nel complesso ordinata.
<p>2° livello</p> <p>(punti 12-13)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo pertinente. 2) Dimostra di avere conoscenze abbastanza ampie. 3) Svolge il discorso in modo articolato, esponendo con ordine e con una certa efficacia. 4) Si esprime con lessico corretto e coesione sintattica.
<p>1° livello</p> <p>(punti 14-15)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo pertinente. 2) Dimostra di avere conoscenze ampie e approfondite sull'argomento trattato. 3) Svolge il discorso dimostrando capacità di rielaborazione autonoma e/o originale. 4) Si esprime con fluidità e coesione sintattica; il lessico è corretto e vario; il registro adeguato.

Nota bene:

- In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo (per es. tra 10 e 11, oppure tra 12 e 13, e così via), viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente.
- La presenza di un descrittore di livello nettamente superiore agli altri può determinare l'attribuzione del punteggio finale corrispondente alla fascia superiore.
- Nel caso di un descrittore di livello marcatamente inferiore, il punteggio finale tiene conto del livello cui appartiene il maggior numero di descrittori

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Il dipartimento di matematica adotta la seguente griglia da diversi anni, tuttavia per la correzione degli elaborati della simulazione comune del giorno 20 maggio sarà sperimentata anche la griglia proposta da matmedia.

COGNOME E NOME _____

Problema 1 (15 punti)	Problema 2 (15 punti)	Quesiti (3 × 5 = 15 punti)
a)	a)	Quesito n.
b)	b)	Quesito n.
c)	c)	Quesito n.
d)	d)	Quesito n.
		Quesito n.
Totale 15	Totale 15	Totale 15

Dal punteggio totale in trentesimi, si ottiene il voto espresso in quindicesimi mediante la seguente tabella di conversione:

Punteggio in trentesimi	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16	17-18	19-21	22-24	25-27	28-30
Punteggio in quindicesimi	1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Agilità ed efficacia dei procedimenti risolutivi, dati di originalità e creatività sono usate per valorizzare compiti incompleti attribuendo un +1 sul voto in quindicesimi.

Punteggio /30	
Punteggio /15	
Bonus (max 1 punto)	
Totale	

CRITERI DI VALUTAZIONE II PROVA

Ai fini della valutazione della seconda prova scritta saranno tenuti presenti i seguenti elementi:

INDICATORI	DESCRITTORI
Completezza	Numero di questioni risolte rispetto alla consegna
Conoscenza	Conoscenza di principi, teorie, concetti, regole, procedure, metodi, tecniche
Competenza applicativa	Utilizzazione di conoscenze nella risoluzione dei temi proposti
Correttezza di svolgimento ed esposizione	Correttezza di calcolo, di procedimento, di lessico, e completezza delle spiegazioni fornite.

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA **CANDIDATO /A:**

CRITERI DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA:

La Commissione, nell'assegnare il punteggio, terrà conto della seguente scheda di correzione e di valutazione della terza prova:

LIVELLO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Prova non svolta	Assenza di risposta in tutte le discipline	1
Gravemente insufficiente	Prevalenza di quesiti non svolti. Risposte non pertinenti e/o che dimostrano una conoscenza molto lacunosa dei contenuti minimi. Esposizione scorretta. Nella lingua straniera gravissimi errori grammaticali e/o lessicali che impediscono la comprensione.	2 - 7
Insufficiente	Risposte parzialmente pertinenti e/o che dimostrano una limitata conoscenza dei contenuti minimi. Esposizione poco sintetica o con errori morfo – sintattici e/o ortografici. Gravi errori grammaticali e/o lessicali nella lingua straniera.	8 - 9
Sufficiente Più che sufficiente	Risposte pertinenti e/o che dimostrano conoscenza completa, anche se non approfondita, dei contenuti minimi. Parziale capacità di sintesi e/o linguaggio sostanzialmente corretto, anche se non specifico o con qualche errore grammaticale e/o lessicale nella lingua straniera.	10 - 11
Discreto - buono	Risposte pertinenti, conoscenza dei contenuti complessivamente completa ed approfondita, discreta capacità di sintesi, forma corretta e lessico appropriato pur con qualche lieve incertezza grammaticale e/o lessicale in lingua straniera.	12 - 13
Ottimo - eccellente	Risposte pertinenti e complete, contenuti precisi ed articolati con eventuali indicazioni di appropriati collegamenti. Ottima capacità di sintesi, esposizione fluida, uso del linguaggio specifico.	14 - 15

Nota bene: Si specifica che , nei casi dei livelli ai quali la commissione ha deliberato possa essere assegnato un punteggio variabile da un minimo ad un massimo (per esempio tra 10 e 11, oppure tra 12 e 13, e così via), verrà assegnato il punteggio più alto allorchè la presenza degli indicatori sarà riscontrata pienamente.

Punteggio assegnatoall'unanimità / a maggioranza

Data:

Il Presidente della Commissione

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

La commissione esprime una valutazione complessiva, tenendo conto dei parametri suggeriti e attribuendo il punteggio corrispondente.

- ♦ In presenza di valori doppi e di valutazione positiva, viene assegnato il punteggio più alto se la presenza degli indicatori è riscontrata pienamente.
- ♦ In presenza di valori doppi o più e di valutazione negativa, viene assegnato il punteggio più alto se la presenza degli indicatori non è riscontrata pienamente.

Valutazione	Descrittori	Punti
Apprendimento mancato	Risposta non data o mancata conoscenza dei contenuti minimi e incapacità ad orientarsi Dimostra di possedere scarse conoscenze o nulle in tutte le discipline	1 – 5
Gravemente insufficiente	Conoscenza lacunosa dei contenuti minimi. Scarsa capacità di orientarsi, serie difficoltà di esposizione Dimostra di possedere conoscenze in genere incerte e poco assimilate in tutte le discipline	6 – 7
Insufficiente-Mediocre	Conoscenza dei contenuti frammentaria o superficiale, esposizione incerta o poco appropriata Dimostra di possedere conoscenze in genere incerte e poco assimilate	8 – 9
Sufficiente	Conoscenza dei contenuti minimi , espressi in modo privo di gravi scorrettezze, talvolta non del tutto organizzato. Le competenze più deboli sono presenti solo in una o due discipline , in un quadro anche non omogeneo, ma mediamente sufficiente	10 – 11
Discreto	Conoscenza abbastanza estesa dei contenuti, esposizione globalmente corretta, quasi sempre con lessico appropriato, capacità di applicazione degli strumenti acquisiti Dimostra discreta competenza in tutte o quasi tutte le discipline, in un quadro anche non omogeneo in cui non sono presenti insufficienze gravi	12 – 13
Buono	Conoscenza esauriente dei contenuti, capacità di rielaborazione autonoma, esposizione corretta e appropriata nel lessico Dimostra buona o discreta competenza in tutte o quasi tutte le discipline , in un quadro anche non omogeneo in cui non sono presenti insufficienze	14
Ottimo-Eccellente	Conoscenza puntuale e sicura dei concetti, con rielaborazione critica. Collegamenti all'interno della disciplina o interdisciplinari, esposizione chiara, corretta e precisa, efficacia argomentativa Dimostra ottima o buona competenza in tutte le discipline	15

Punteggio assegnato..... all'unanimità\la maggioranza

simulazione terza prova 18 Dicembre 2013

Materia: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

QUESITO 1

Outline the real, revolutionary, scandalous novelties of Darwin's theories.

QUESITO 2

Why is Conrad considered a complex, modern novelist compared to Victorian writers?

QUESITO 2

How does The White Man's Burden reflect the English public opinion on Imperialism?

Materia: STORIA

1) Ricostruisci nei suoi tratti principali la politica di Bismarck nei confronti dei socialisti e della questione sociale (max 7/8 righe)

2) Quali furono le principali correnti che si delinearono all'interno della Seconda Internazionale? (max 7/8 righe)

3) Che cos'è l'affaire Dreyfus? (max 7/8 righe)

Materia: FISICA

1) Spiegare come mai all'interno di un conduttore all'equilibrio elettrostatico non vi può essere carica non equilibrata.

2) Descrivere l'esperienza di Coulomb.

3) Su un grande conduttore cavo è posta la carica $+q$. Una sferetta metallica, con carica $-2q$, fatta passare attraverso un piccolo foro operato sul conduttore (come nel film "La legge di Coulomb"), tocca l'interno della cavità e poi viene riportata all'esterno. Dire quanto vale alla fine la carica presente sul conduttore e sulla sferetta.

Materia: STORIA DELL'ARTE

Quali sono le posizioni “inconciliabili” di Edgar. Degas, con il *Gruppo di Batignolles* nelle riunioni al *Caffè Guerbois*?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dall’*impressione* alla *sensazione*, così Cezanne supera l’*Impressionismo*.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

“*La cattedrale di Rouen*” - Claude Monet

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



Simulazione terza prova 19 Marzo 2014

Materia: SCIENZE NATURALI

1) Qual è il ruolo dell'acetil-CoA nel metabolismo cellulare?

2) Perché nei muscoli, in assenza di ossigeno, il piruvato viene ridotto a lattato?

3) Quali sono i principali aspetti biochimici ed energetici della prima tappa della glicolisi?

Materia: LINGUA E LETTERATURA LATINA

1. Identifica l'autore e l'opera da cui è tratto il brano sotto riportato e metti in evidenza al suo interno le scelte stilistiche caratterizzanti.

[...] Ita fac, mi Lucili: vindica te tibi, et tempus quod adhuc aut auferebatur aut subripiabatur aut excidebat collige et serva. Persuade tibi hoc sic esse ut scribo: quaedam tempora eripiuntur nobis, quaedam subducuntur, quaedam effluunt. Turpissima tamen est iactura quae per negligentiam fit. Et si volueris adtendere, magna pars vitae elabatur male agentibus, maxima nihil agentibus, tota vita aliud agentibus.

2. All'interno del Satyricon è frequente la parodia letteraria: argomenta questa affermazione.

3. Sintetizza i caratteri del dialogus senecano.

Materia: FILOSOFIA

1) Definisci il significato dell'arte secondo Hegel e spiega in che senso essa "dal lato della sua suprema destinazione, è e rimane per noi un passato" (G.W.F. Hegel, *Lezioni di estetica*).

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Spiega in che senso, secondo Hegel, l'eticità (Sittlichkeit) è sintesi di diritto (Recht) e moralità (Moralität).

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) In che contesto e per quali motivi Kant introduce le ipotesi dell'immortalità dell'anima e dell'esistenza di Dio?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Materia :STORIA DELL'ARTE

Fauves: la forza del colore.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Brevemente, quale rapporto di continuità tra G.Klimt e E.Schiele?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Delinea i caratteri fondamentali dell'*Espressionismo*.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Materia: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

1) Que faut-il faire pour échapper au Spleen?

2) Quelle place occupe la mémoire involontaire dans l'analyse du passé selon Marcel Proust ?

3) Présentez brièvement le contenu de « L'immoraliste » d'André Gide.

Materia: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

QUESITO 1

How does the passage “*Conditioning*” illustrate the undesirable features that the Great Controllers wanted to erase from their ideal society?

QUESITO 2

Outline the different targets of Orwell and Huxley’s criticism in *1984* and *Brave New World*.

QUESITO 3

What is the purpose of O’ Brien in the passage “How can you control memory?”?

Materia: FILOSOFIA

1) Esponi il significato del concetto di alienazione in Feuerbach e in Marx

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Che cos'è, secondo Marx, il saggio di profitto? Quale andamento segue nello sviluppo del capitalismo?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Delinea sinteticamente l'articolazione della psiche proposta dalla seconda topica freudiana

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

simulazione terza prova 7 Maggio 2014

Materia: SCIENZE NATURALI

1) *“Ciò che sostiene la vita ... è una piccola corrente elettrica mantenuta dalla luce del Sole”*.
A.Szent Gyorgy, premio Nobel per la medicina 1937. Commenta questa affermazione alla luce delle tue conoscenze

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Analogie e differenze tra la struttura e la funzione dei mitocondri e dei cloroplasti

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Quali potrebbero essere le conseguenze, in termini di traduzione del messaggio, di una mutazione genica puntiforme?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Materia: STORIA DELL'ARTE

Cubismo: dalla fase sintetica alla fase analitica

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Die Brücke (Dresda 1905): un ponte, un passaggio, un transito, per un nuovo modo di ...

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Picasso dopo il Cubismo: "Guernica" 1937 - Madrid ([Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía](#))

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI

RELAZIONE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: M.Teresa Grossi

Il mio lavoro con questa classe è cominciato *in seconda*, con il proponimento – che ho mantenuto in seguito, finché ho potuto - di valorizzarla come entità collettiva, realizzando iniziative atte a promuovere negli allievi il senso di appartenenza ad una comunità al lavoro, incentivare la coesione interna del gruppo e motivare gli alunni ad un impegno partecipato e non competitivo all'attività didattica. Ne nacque, ispirato agli *Esercizi di stile* di R. Queneau, un libriccino contenente 99 esercizi di riscrittura della vicenda della monaca di Monza, nella cui realizzazione (comprese l'impaginazione e la grafica) gli alunni non solo seppero lavorare in gruppo in modo costruttivo, ma dimostrarono un grado di autonomia organizzativa che francamente mi stupì. L'esperienza produsse viva soddisfazione negli allievi e nelle loro famiglie e fu accolta con interesse e curiosità anche dagli altri docenti della classe.

Assai formativo è stato – *in terza* – il percorso di lavoro su *L'Avaro* di Molière, realizzato in collaborazione con l'insegnante di francese (ma in buona parte esteso anche al gruppo di inglese): la commedia è stata analiticamente confrontata con il modello plautino e, grazie al contributo di un esperto, i ragazzi hanno prodotto delle personali riscritture della *pièce*, tradotte in vivaci messe in spazio.

Particolarmente qualificanti ritengo siano state le attività di recupero e di potenziamento a classi aperte, organizzate in orario curricolare in collaborazione con la docente della classe parallela della sezione G: *in terza* si è trattato di un modulo di latino (tema: i valori del *mos maiorum*, studiati attraverso la lettura e l'analisi testuale - sulla scorta di domande-guida - di una selezione di passi in lingua latina di vario grado di difficoltà, e successivamente messi in relazione con materiali iconografici), e *in quarta* di un'attività più ampia, in chiave pluridisciplinare, tra latino e italiano (*topoi*, temi, generi letterari, modalità di rapporto autore-pubblico: ancora una selezione di testi, alcuni semplici, altri più complessi, antichi e moderni, da raffrontare tra loro). In entrambe le occasioni, gli alunni, aggregati in gruppi misti tra le due classi, hanno prodotto materiali di qualità, in forma di presentazioni PowerPoint, finalizzate all'interscambio delle esperienze di studio condotte: capacità di collaborazione e di messa a frutto di esperienze scolastiche in parte differenti, autonomia di lavoro, efficacia della sintesi e dell'esposizione erano gli obiettivi di questo tipo di attività, in aggiunta a quelli disciplinari.

In seguito, il lavoro ha risentito delle interruzioni della continuità didattica conseguenti a una mia lunga malattia: ho dovuto infatti essere sostituita nell'ultimo trimestre del quarto anno di corso e, di nuovo, nella quasi totalità del quinto (dall'apertura fino alla fine di febbraio).

Come sempre accade, ogni avvicendamento tra docenti ha comportato tempi morti nello svolgimento dei programmi - compensati, di necessità, con operazioni di sintesi e con intensificazioni del ritmo di studio, certo non altrettanto efficaci di un'azione didattica sviluppata con andamento regolare - e soprattutto variazioni nel metodo di lavoro, con

difficoltà nel reciproco adattamento sia per i docenti che per gli allievi. Questo stato di cose è inevitabilmente andato a scapito della personalizzazione degli interventi, della flessibilità *in itinere* dell'azione didattica e del raccordo interdisciplinare (complicato, quest'ultimo, dalla mancanza di continuità di insegnamento anche in altre discipline dell'area umanistico-linguistico-letteraria).

A incidere sul ritmo del lavoro si è aggiunto il fatto che la lunga durata della mia assenza è stata frutto (in entrambi gli anni scolastici) di successivi prolungamenti: ciò ha impedito ai colleghi che mi hanno sostituito di programmare e realizzare la loro azione didattica su tempi distesi, inducendoli ogni volta, in vista del mio supposto rientro, ad affrettarsi a concludere l'argomento che stavano trattando, o - viceversa - a segnare il passo senza introdurre uno nuovo.

Infine, quest'anno, in aprile, poco dopo la "ripartenza" successiva al mio ritorno in servizio, parecchi studenti si sono trovati a dover dedicare concentrazione e impegno alla preparazione alle prove di ammissione ai corsi universitari a numero chiuso: ciò ha costituito per tutti un ulteriore problema, in una fase cruciale dell'anno scolastico e per di più alle porte di un lungo periodo di interruzione delle lezioni.

Le circostanze sopra descritte, unite al carico di lavoro oggettivamente ingente che è proprio dell'anno conclusivo, possono avere indotto alcuni alunni a un certo utilitarismo, a scapito della regolarità nello studio; tuttavia la classe, nel suo insieme, ha risposto con grande responsabilità e con spirito di collaborazione: impegno e disponibilità al dialogo - anche a giudizio dei colleghi supplenti - non sono mai mancati, e gli argomenti principali previsti nella programmazione disciplinare sono stati svolti quasi per intero in italiano (meno, in latino), seppure al prezzo della parziale rinuncia alla dimensione laboratoriale della didattica, a favore della pratica della lezione frontale; non si potranno comunque evitare, purtroppo, alcuni netti "tagli" all'ultima parte del programma di italiano, relativa al '900, cui invece si sarebbe voluto dare più ampio spazio.

Proprio riguardo al '900, la classe ha assistito - nel mese di marzo - allo spettacolo *Pasolini: a titolo personale*, allestito al Teatro Verdi (al termine di un lungo percorso di studio che ha compreso uno *stage* presso il centro di Studi Pasoliniani a Casarsa del Friuli) da un gruppo di studenti universitari, dottorandi e dottorati, coordinati dalla regista e drammaturga Cristina Lazzeri. Lo spettacolo è stato preceduto da una lezione-dibattito con i protagonisti del laboratorio, nel corso della quale sono stati presentati testi di Pasolini e testimonianze sulla sua vicenda culturale e biografica. Gli allievi hanno partecipato con vivo interesse a tale incontro e in seguito, a teatro, al termine dello spettacolo, alcuni di loro si sono trattiene a discutere ancora con i giovani studiosi-attori, che ne hanno apprezzato la vivacità intellettuale.

Giunti alla conclusione del percorso liceale, non pochi studenti, dotati di buone capacità di esposizione e di rielaborazione, hanno ottenuto risultati di grado complessivamente buono, sia sul piano delle conoscenze che su quello delle competenze, e in qualche caso la preparazione conseguita può dirsi di ottimo livello, con punte di eccellenza, per la fluidità nell'esposizione, la precisione nell'applicazione dei metodi, l'originalità di approccio alle questioni. Tutta la restante parte della classe si è costruttivamente confrontata con le difficoltà che via via si sono presentate, mirando all'acquisizione delle conoscenze e mettendo a punto così una preparazione

pienamente sufficiente o discreta; solo in pochi allievi emergono carenze residue (nell'esposizione, soprattutto scritta, e/o nelle competenze specifiche, in modo particolare quelle relative alla *lingua latina*), tuttavia l'impegno profuso nel conseguimento delle conoscenze storico-letterarie e i risultati grazie a ciò ottenuti su questo piano inducono a giudicare globalmente sufficiente il loro profitto.

Pisa, 15 maggio 2014

L'insegnante
Maria Teresa Grossi

ITALIANO

OBIETTIVI TRASVERSALI

Per gli obiettivi trasversali si fa riferimento alla programmazione del consiglio di classe presentata all'inizio dell'a.s. 2013-2014

Strumenti:
Libro di testo in adozione
Romanzi per lettura integrale o per parti significative
Fotocopie
Video

Macroargomenti previsti		Modalità di svolgimento
Romanticismo e Classicismo nella letteratura italiana del primo '800.	A. Manzoni, tra illuminismo, verità storica e fede religiosa.	Lezione frontale

<p>Polemica classico/romantica in Italia.</p> <p>Caratteri del Romanticismo italiano.</p>	<p>Leopardi: un <i>unicum</i> tra romanticismo e classicismo.</p>	<p>Analisi collettiva di testi (#), sotto la guida dell'insegnante, e loro contestualizzazione</p> <p>Analisi individuale di testi, e loro contestualizzazione</p>
<p>L'evoluzione del genere romanzo attraverso l'analisi di alcune opere esemplari dell'800 e del primo '900:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il romanzo storico (<i>I promessi sposi</i>) - il romanzo verista (<i>I Malavoglia</i>) - il romanzo decadente (<i>Il Fu Mattia Pascal</i> e <i>La coscienza di Zeno</i>) - "esplorazioni" negli sviluppi del romanzo 		<p>Confronti tra testi dello stesso genere, dello stesso autore, della stessa epoca o richiamati da un testo a sua volta oggetto di studio; confronto tra i rispettivi contesti</p>
<p>L'evoluzione della poesia lirica, attraverso l'analisi di alcuni componimenti dei maggiori autori dell'800 e del '900 :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leopardi - D'Annunzio e Pascoli - Crepuscolari, futuristi, vociani - Ungaretti e Montale 		<p>Visione di film o esame di materiale iconografico.</p>
<p>La crisi delle certezze; il Decadentismo.</p> <p>Nuove immagini dell'artista: il veggente, l'esteta, il superuomo, il fanciullino.</p>		<p>(#)= si intendono scritti di vario genere, letterari e non, poetici, narrativi, saggistici (dichiarazioni di poetica...)</p>
<p>Il secondo dopoguerra: nuovi problemi e nuove prospettive per gli intellettuali</p>		<p>Rientra in quest'ambito anche l'analisi dei romanzi, la cui lettura è stata effettuata individualmente dagli studenti</p>

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA SCRITTE

Sono state proposte, in classe o a casa, in veste ufficiale o a scopo di esercitazione, prove scritte di vario tipo:

Tipologia proposta	Modello di riferimento	Tempo a disposizione
- analisi di testi in prosa - analisi di testi poetici [#]	Sul modello della prima prova scritta, tipologia A	Due ore
- saggio breve / articolo di giornale	Sul modello della prima prova scritta, tipologia B	Due ore (tre in un solo caso)
- simulazione della prova d'esame	Presentazione di tutte le tipologie di traccia previste per la prima prova scritta	Cinque ore (*)

[#] = i testi sono stati analizzati sulla scorta di domande – guida di volta in volta proposte. Sollecitando l'analisi e la riflessione in prospettiva sia sincronica che diacronica, si è sempre cercato di *scoraggiare il tecnicismo* (specie nell'analisi metrica e retorica e in quella delle tecniche di narrazione), richiamando l'attenzione sugli aspetti del testo che più risultavano funzionali alla sua contestualizzazione.

(*) = la simulazione di Istituto organizzata dal Dipartimento di Lettere, con la collaborazione dei Dipartimenti di Storia e Filosofia, di Disegno e Storia dell'Arte e di Scienze, **si terrà il 22 maggio**. In sede di discussione degli elaborati di tale prova all'interno del Dipartimento, potranno essere apportate modifiche – certo non sostanziali - alle griglie qui accluse: in tal caso il presente documento verrà integrato con un nuovo allegato.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

per lo scritto (vedere le griglie di valutazione allegate per gli indicatori relativi ai voti diversi dal 6)

Il criterio di sufficienza variava, naturalmente, al variare della tipologia della prova.

Nel caso dell'analisi del testo sono stati ritenuti sufficienti gli elaborati in cui lo studente desse prova:

- a) di dare risposte conformi alle richieste, dimostrando capacità di analisi essenziale
- b) di possedere le conoscenze essenziali per formulare semplici considerazioni nella contestualizzazione/approfondimento
- c) di riuscire ad esprimersi con un linguaggio occasionalmente scorretto, con un lessico ridotto ma in genere appropriato.

Nel caso del saggio breve o dell'articolo di giornale, sono stati ritenuti sufficienti gli elaborati in cui lo studente dimostrasse:

- a) di avere colto le informazioni essenziali del/dei documento/i utilizzato/i , formulando considerazioni pertinenti all'argomento
- b) di possedere conoscenze nel complesso sufficienti circa l'argomento trattato (ove l'argomento stesso lo richiedesse)
- c) di riuscire ad esprimersi con un linguaggio occasionalmente scorretto, con un lessico ridotto ma in genere appropriato

N.B.: il rispetto della consegna, sotto il profilo dell'aderenza al contesto comunicativo o alla destinazione editoriale, è sempre stato richiesto ed usato come elemento di valutazione della prova scritta, ma non è stato considerato fattore discriminante ai fini dell'assegnazione della sufficienza.

per l'orale sono stati adottati i criteri concordati in seno al Consiglio di Classe e riportati nella Programmazione.

L'insegnante
Maria Teresa Grossi

LATINO

OBIETTIVI TRASVERSALI

Per gli obiettivi trasversali si fa riferimento alla programmazione del consiglio di classe presentata all'inizio dell'a.s. 2013-2014

Strumenti: Libro di testo in adozione
Fotocopie

Macroargomenti svolti durante l'anno	Modalità di svolgimento
Percorso nel “romanzo” antico: <ul style="list-style-type: none">- Petronio e il Satyricon- Apuleio: Metamorphoses	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Lettura guidata e comprensione del testo (se in lingua latina)
Percorso tematico: intellettuali e potere <ul style="list-style-type: none">- L'età giulio – claudia: Seneca e Petronio- La riflessione di Tacito su principato e libertà	<ul style="list-style-type: none">- Analisi guidata del testo e sua contestualizzazione.- Confronto con altri testi, coevi oppure no.

Tipologia e numero delle prove di verifica scritte

Le verifiche - due nel primo trimestre, tre nel secondo periodo dell'anno scolastico - secondo quanto previsto nella programmazione annuale, non sono mai consistite in attività di traduzione.

- Sia nello scritto che nell'orale sono state sollecitate, a partire da un passo noto o fornito con traduzione a fronte, considerazioni tematico – ideologiche, osservazioni sugli aspetti fondamentali dell'organizzazione interna del testo e sulle scelte retorico - stilistiche più rilevanti, riflessioni sulle strutture linguistiche di base, eventuali confronti con altri testi o passi noti e collegamenti con il contesto storico - culturale.
- Il latino è stato inserito in una delle simulazioni di “terza prova” organizzate dal Consiglio di Classe; le verifiche scritte effettuate in ambito disciplinare sono state quasi sempre costruite sui modelli delle tipologie A e B previste per la terza prova.

Criterio di sufficienza adottato

- Si veda quanto specificato nella scheda relativa all'italiano, cui si deve aggiungere la capacità di orientarsi nelle strutture morfosintattiche di base della lingua latina.

Pisa, 15 maggio 2014

L'insegnante
Maria Teresa Grossi

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA docente:
M.Teresa Grossi
PROGRAMMA SVOLTO**

Testo adottato: **E RAIMONDI et al., *Tempi e immagini della letteratura*,
B. Mondadori editore, voll. 4, 5,**

6.

VOLUME 4 - IL ROMANTICISMO

Aspetti generali del Romanticismo europeo; la concezione dell'arte, caratteri del romanticismo italiano, la disputa classico - romantica in Italia; il ruolo degli intellettuali, il pubblico.

G. Berchet	Il nuovo pubblico della letteratura	p. 150
Mme de Stael	Per una buona letteratura	p. 166
P. Giordani	Ci vuole novità?	p. 167
L. Di Breme	La natura della poesia moderna	p. 157
A. Manzoni	Lettera sul romanticismo al marchese C. D'Azeglio	
	fotocopia	

- Alessandro Manzoni

(Manzoni, intellettuale di riferimento per il romanticismo italiano; caratteri della tragedia manzoniana; *I Promessi Sposi*.)

Poesia e storia (dalla *Lettre à M. Chauvet*) p. 365

- dall' ***Adelchi***

Coro dell' Atto III p. 348

Morte di Adelchi (vv. 352 – 359) p. 360

- da ***Fermo e Lucia***

Il Conte del Sagrato e l'Innominato p. 392

-I Promessi Sposi

Presupponendo la conoscenza del romanzo, nelle sue linee generali, sono state date, in forma sintetica, le seguenti indicazioni per l'analisi :

- inquadramento nel genere “romanzo storico” – il modello di Scott
- confronto tra le tre redazioni.
- Il patto narrativo : l'anonimo e l'editore
- E. Raimondi: la polifonia ironica (pag. 410)

- Giacomo Leopardi

(Il “classicismo romantico” del Leopardi; Leopardi tra classicismo e impegno, secondo S. Timpanaro, in “Classicismo e Illuminismo nell'Ottocento italiano” - fotocopia).

- dallo **Zibaldone** :

La teoria del piacere p. 496

- dai **Canti**

- gli *Idilli*

L'infinito p. 454

La sera del dì di festa p. 458

Alla luna p. 461

- le “canzoni del suicidio”

Ultimo canto di Saffo p. 450

- i “*Canti pisano - recanatesi*” (o “*Grandi idilli*” ?)

A Silvia p. 504

La quiete dopo la tempesta p. 507

Il sabato del villaggio p. 510

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia p. 513

- la “*Nuova poetica leopardiana*”

A se stesso p. 538

La ginestra o il fiore del deserto p. 540

- dalle **Operette morali**

Dialogo di un folletto e di uno gnomo p. 472

Dialogo della Natura e di un Islandese p. 476

Dialogo della Moda e della Morte p. 468

Dialogo di Tristano e di un amico p. 484

VOLUME 5 - NATURALISMO, SIMBOLISMO E PRIMO NOVECENTO

- L'età postunitaria

Posizione sociale e ruolo degli intellettuali; collegamento al quadro europeo; la cultura positivista, il romanzo naturalista. La Scapigliatura in Italia.

- **La Scapigliatura:**

C. Arrighi Proemio a *La Scapigliatura e il 6 Febbraio* p. 50

E. Praga Preludio p. 56

A. Boito Dualismo p. 59

-Il Naturalismo francese

E. e J. De Goncourt	dalla Prefazione a <i>Germinie Lacerteux</i>	p. 121
E. Zola	Letteratura e scienza	p. 123

- Giovanni Verga

Prefazione a <i>Eva</i>		
fotocopia		
Un documento umano (Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i>)		p. 161

- Vita dei campi

Rosso Malpelo		p. 152
Fantasticheria		p. 147
La lupa		
fotocopia		

- I Malavoglia

La vaga bramosia dell'ignoto (Prefazione a <i>I Malavoglia</i>)		p. 170
---	--	--------

Conoscenza del romanzo nelle linee generali. Sono state date, in forma sintetica, le seguenti indicazioni per l'analisi:

- tempo della storia e tempo mitico
- il discorso indiretto libero, l'artificio della regressione, lo straniamento.
- Il contrasto tradizione - modernità
- Verga e il "darwinismo sociale"

- Novelle rusticane

La roba		p. 200
---------	--	--------

- Il Decadentismo

Quadro generale del decadentismo: riferimenti alla cultura europea; precedenti nell'800 francese; contemporaneità cronologica di decadentismo e naturalismo; decadentismo e simbolismo; nuove immagini dell'artista: il veggente, l'esteta, il superuomo, il fanciullino; il rinnovamento del linguaggio poetico.

C. Baudelaire	Corrispondenze	p. 281
	L'Albatros	p. 279
P. Verlaine	Arte poetica	p. 291
	Languore	
fotocopia		
A. Rimbaud	dalla <i>Lettera del veggente</i>	
fotocopia		

- Gabriele D'Annunzio

(L'ambiguo rapporto con la borghesia e la società capitalistica ; il rapporto arte - vita)

- da Canto Novo:

Canta la gioia		p. 392
----------------	--	--------

- da Intermezzo:

Sed non satiatas

fotocopia

- da Il Piacere:

Un esteta di fine secolo		p. 420
--------------------------	--	--------

	L'attesa di Elena	p. 413
- da <i>Le vergini delle rocce</i> :		
	L'etica del superuomo	p. 424
- da <i>Il fuoco</i>		
	Una passeggiata sul Brenta	p. 427
	Il fauno nel labirinto	p. 429
- dal <i>Poema paradisiaco</i> :		
	Consolazione	
	fotocopia	
- dalle <i>Laudi : Alcyone</i>		
395	Lungo l'Affrico	p.
	La sera fiesolana	p.
397		
	La pioggia nel pineto	p.
400		
	Meriggio	
	fotocopia	
	Nella belletta	
	fotocopia	
	<i>Stabat nuda Aestas</i>	
	fotocopia	
- dal <i>Notturmo</i>		
	Cecità e rumore	p. 435

- Giovanni Pascoli

(Impressionismo e simbolismo nella poesia del Pascoli; il tema del "nido"; la poetica del fanciullino. Novità strutturale e linguistica della poesia pascoliana.)

- da <i>Myricae</i>		
	Lavandare	p. 331
	Novembre	p. 376
	Temporale	p. 334
	Il lampo	p. 336
	Il tuono	p. 338
	X Agosto	p. 340
	L'assiuolo	p. 343
- dai <i>Poemetti</i>		
	Digitale purpurea	
	fotocopia	
	Italy (una selezione)	
	fotocopia	
	I due fanciulli	p. 349
- dai <i>Canti di Castelvecchio</i>		
	Il gelsomino notturno	p. 363

VOLUME 6 – IL NOVECENTO

- Pier Paolo Pasolini, intellettuale “corsaro”

Le ceneri di Gramsci	p. 707
Abiura dalla Trilogia della vita	p. 714
Contro l’omologazione culturale della televisione	p. 720
Sfida ai dirigenti della televisione (“Corriere della Sera”, 9/12/1973)	fotocopia
Edipo re	video
Decameron	video

Riflessioni sul personaggio: **Pasolini: a titolo personale**, lezione – spettacolo al teatro “Verdi”

La mia sera	p. 360
Nebbia	p. 357

- dai **Poemi conviviali**

Alexandros	p. 367
------------	--------

- da **Il fanciullino**

E’ dentro noi un fanciullino	p. 321
------------------------------	--------

- LUIGI PIRANDELLO e Il Fu Mattia Pascal

Lettura del romanzo e sua conoscenza nelle linee generali.

Per l’analisi sono state date, in forma sintetica, le seguenti indicazioni:

- collocazione nel panorama culturale europeo
- caratteri del personaggio
- modalità della narrazione. Il trattamento del tempo nel romanzo. L’umorismo, l’espressionismo, il grottesco, l’abbattimento del sistema dei generi
- Pirandello e la coscienza della crisi: *percorso filosofico* ne *Il Fu Mattia Pascal* (la doppia prefazione, “*maledetto Copernico!*”, la fine del IX capitolo, lo *strappo nel cielo di carta*, la *lanterninosofia*)

- da **L’umorismo**

Il sentimento del contrario	p. 727
Il flusso continuo della vita	p. 659

- Il teatro:

Così è (se vi pare)	video
Sei personaggi in cerca d’autore (una selezione)	

fotocopia_

Pisa, 15 maggio 2014

L'insegnante

Gli alunni

Maria Teresa Grossi

ALLA DATA DEL 15 MAGGIO RESTANO DA SVOLGERE GLI ARGOMENTI DI SEGUITO INDICATI :

il presente programma pertanto da questo punto in poi deve essere considerato niente più che una *bozza*, unilateralmente redatta dalla docente e suscettibile di variazioni/riduzioni anche sensibili in fase di realizzazione.

Il documento del Consiglio di Classe sarà dunque integrato, a fine anno scolastico, con la *versione definitiva* della parte di programma tuttora da svolgere, sottoscritta dall'insegnante e dagli alunni.

- ITALO SVEVO e La coscienza di Zeno

Lettura dei capp. I, II, VIII e di uno a scelta tra i capitoli centrali

Per l'analisi del romanzo sono state date, in forma sintetica, le seguenti indicazioni:

- collocazione dell'autore nella Trieste "mitteleuropea"
- la figura dell' "inetto"
- il narratore inattendibile e il "tempo misto"
- L'ideologia sottesa al romanzo: "salute" e "malattia" (parte iniziale del VI capitolo – la "salute malata" di Augusta, sul libro di testo a pag. 789); la *guarigione* (?) di Zeno
- Svevo e la psicanalisi.

- da L'uomo e la teoria darwiniana

L'inetto come "abbozzo" dell'uomo futuro

fotocopia

- dall' Epistolario

Lettera a Valerio Jahier

fotocopia

- Le avanguardie storiche: l'attivismo degli intellettuali - tentativi di "attraversamento" dei modelli della lirica decadente

- I Futuristi

F.T. Marinetti:

Manifesto del Futurismo (gli 11 punti)

p. 512

Manifesto tecnico della letteratura futurista

p. 516

- I Crepuscolari

G. Gozzano

Totò Merumeni

p. 466

- L'«altra avanguardia»: i Vociani

Nascita e progetto della "Voce": autobiografismo, espressionismo, frammentismo ed eticità come caratteri comuni nella produzione dei vociani; l'esperienza traumatica della guerra.

Lettura e analisi di due testi a scelta tra:

P. Jahier	Dichiarazione	p. 855
R. Serra	Esame di coscienza di un letterato	p. 859

VOLUME 6 - IL NOVECENTO

- G. Ungaretti

- l' <i>Allegria</i> : la centralità della parola, <i>scavata</i> nel silenzio		
	Eterno	p. 367
	In memoria	p. 369
	Il porto sepolto	p. 371
	Veglia	p. 372
	Sono una creatura	p. 375
	Soldati	p. 374
	San Martino del Carso	p. 398

- E. Montale :

- <i>Ossi di seppia</i>		
	I limoni	p. 407
	<i>Non chiederci la parola</i>	p. 411
	<i>Meriggiare pallido e assorto</i>	p. 414
	<i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i>	p. 416
	<i>Cigola la carrucola del pozzo</i>	
fotocopia		
	<i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>	
fotocopia		
	Arsenio	p. 418

- La narrativa: "esplorazioni" negli sviluppi del romanzo

I. Calvino	Prefazione a <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>	
fotocopia		

Lettura personale di un testo a scelta tra:

A. Moravia	<i>Gli indifferenti</i>	
I. Calvino	<i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>	
P. P. Pasolini	<i>Ragazzi di vita</i>	
E. Vittorini	<i>Conversazione in Sicilia</i>	

Testo adottato: P. DI SACCO, M. SERIO, *Odi et amo*, B. Mondadori, vol.
3

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA: QUADRO STORICO, CULTURALE, LETTERARIO

SENECA: linee della biografia; il complesso rapporto con il potere

- **Dialogi**: caratteristiche generali. Il ragionamento diatribico; lo stile
 - **De Brevitate Vitae**: il destinatario, l'argomento, il *sapiens* e l'*occupatus*.

Capitolo IV <i>passim</i>	fotocopia
Capitolo XX	fotocopia
 - **De Ira** III,5 (paragrafi 1-7) p. 66
Il dibattito filosofico pro e contro le passioni p. 70
- **Epistulae morales ad Lucilium**: struttura, temi, destinatario, stile

Epistula 1	p. 109
Epistula II (in traduzione)	fotocopia
Epistula XLVII (in traduzione)	
fotocopia	
- **Divi Claudii Apokolokyntosis** (I, 3): la satira menippea fotocopia

PETRONIO

- **Satyricon**: linee generali sull'opera, i rapporti con la tradizione letteraria, la tecnica narrativa

La <i>coena Trimalchionis</i> :	31; 32	p. 246
	33; 34; 35 (in traduzione)	p. 249
La vedova di Efeso:	111; 112 (in traduzione)	fotocopia
La funzione delle citazioni in Petronio (tra omaggio e parodia)		p. 259

IL QUADRO STORICO E CULTURALE DOPO L'AVVENTO DEI FLAVI

TACITO - Linee della biografia (la formazione oratoria, il *cursus honorum*)

- **Liber de vita Iulii Agricolae**: struttura; generi letterari di riferimento

Esordio (capp. 1-3) (in traduzione)	p. 372
-------------------------------------	--------
- **De origine et situ Germanorum**

I confini della Germania (1; 2.1; 4.1)	fotocopia
Il matrimonio (18; 19)	p. 404
- **Historiae**

Libertas e pax; l'obiettività dello storiografo (I, 1)	p. 415
--	--------

- **Annales**
 - La morte di Seneca (XV, 62 – 64) fotocopia
 - La morte di Petronio (XVI, 18 – 19) fotocopia
 - Testo a confronto: La morte di Socrate nel *Fedone* p. 446
- ***Dialogus de oratoribus***: il modello del dialogo ciceroniano; lo stile
 - La fiamma dell'eloquenza (36.1 – 36.4) p. 409

Pisa, 15 maggio 2014

L'insegnante
Maria Teresa Grossi

Gli alunni

ALLA DATA DEL 15 MAGGIO RESTANO DA SVOLGERE GLI ARGOMENTI INDICATI QUI DI SEGUITO:

il presente programma pertanto da questo punto in poi deve essere considerato niente più che una *bozza*, unilateralmente redatta dalla docente e suscettibile di variazioni in fase di realizzazione.

Il documento del Consiglio di Classe sarà dunque integrato, a fine anno scolastico, con la *versione definitiva* della parte di programma tuttora da svolgere, sottoscritta dall'insegnante e dagli alunni.

VERSO IL TARDO IMPERO

APULEIO – linee della biografia

- ***Metamorphoses***: la vicenda; la tecnica narrativa, la struttura, il doppio livello di lettura; microtesto e macrotesto: la fiaba di Amore e Psiche e la sua funzione nell'opera
 - Il proemio (I,1)
 - La trasformazione di Lucio in asino (III, 24)
 - Preghiera a Iside (XI,2)
 - Iside appare a Lucio (XI,5)

La classe VC è una classe bilingue e solo sette studenti studiavano inglese, abbinati alla classe VH . La competenza comunicativa in lingua straniera della classe appariva all'inizio dell'anno adeguata per la maggior parte degli studenti, con punte numericamente significative di eccellenza. Nessuno dimostrava gravi difficoltà nell'esprimersi in lingua straniera, una condizione che alla fine dell'anno risultava peraltro migliorata tutti gli studenti.

La risposta della classe agli stimoli e alle attività proposte è stata fin dall'inizio molto lusinghiera: quasi tutti hanno mostrato una notevole spinta motivazionale e una evidente consapevolezza dell'importanza della competenza comunicativa della lingua straniera, l'inglese in particolare, nel complesso contesto comunicativo contemporaneo.

Fin dall'inizio dell'anno la classe si è mostrata rispettosa, diligente e interessata al dialogo educativo, con un'attiva partecipazione attiva alle varie attività proposte, sia quelle storico-culturali e letterarie, sia quelle di General English mirate a sviluppare la competenza comunicativa nella lingua straniera, in particolare la comunicazione e l'espressione orale.

Molto positiva, si è dimostrata la comprensione della lingua scritta nelle varie tipologie proposte, generalmente soddisfacente e in alcuni casi eccellente. Anche l'espressione scritta, migliorata rispetto all'inizio dell'anno, è generalmente adeguata, corretta, con un lessico appropriato e in qualche caso abbastanza ricco e flessibile.

La fisionomia della classe è quindi complessivamente buona: gli studenti sono stati sempre attenti durante le lezioni, hanno dimostrato un buon impegno e un buon livello di partecipazione e questo ha permesso lo svolgimento regolare dei programmi e il sostanziale raggiungimento degli obiettivi generali e specifici previsti nella programmazione annuale.

Libri di testo adottati o comunque utilizzati nel corso dell'anno:

A.A.V.V Performer 2 & 3 , Zanichelli.

Materiale Fotocopiato

Film F.F. Coppola *Apocalypse Now*

Ken Loach *The Wind that shakes the Barley*

David Lean:sequenze del film *A Passage to India*

Stephen Daldry: *The Hours*

Peter Brook: *Lords of the Flies*.

MODULO 1 LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA LETTERATURA INGLESE (1)

	The first half of Queen Victoria's reign	Performer 2 pp.284-285
	Life in the Victorian town	Performer 2 p.290
	The Victorian compromise	Performer 2 p.299
	Charles Dickens and children	Performer 2 p.301
	Oliver Twist	Performer 2 p.302
Charles Dickens	Coketown	Performer 2 pp.291-293
	The Victorian novel	Performer 2 p.300
Charles Dickens	The Definition of a horse	Performer2 pp.309-311
Charles Dickens	Oliver wants some more	Performer 2 pp.303-304
	Utilitarians and Romantics	Fotocopia

MODULO 2 THE DOUBLE FACED REALITY

	Es, Ego and Super Ego	(fotocopia)
	Robert Louis Stevenson : Victorian hypocrisy and the double in literature	Performer 2 p 338
R.L. Stevenson	From "Doctor Jekyll and Mr Hyde	Performer 2 p.339-340
	New aesthetic theories	Performer 2 pp.347-349
	Oscar Wilde: the brilliant artist and the Dandy	Performer 2 pp.351-352
Oscar Wilde	From "The picture of Dorian Gray	Performer2 pp.354-356

MODULO 3 IMPERIALISMO E ANTIMPERIALISMO

	The British Empire	P2 pp.324-5
R.Kipling	The White Man's Burden	P2 pp.326-327
	Charles Darwin and evolution	P2 pp.330-331
	The Mission of the colonizer	Performer 2 pp.324-325
	Joseph Conrad Introduzione	P3 pp.450-452
Joseph Conrad	"The Chain-gang	P3 pp.452-455
Joseph Conrad	"The Horror!The Horror"	Fotocopia
Joseph Conrad	"The Adventure of the British Empire	Fotocopia
	E.M.Forster Introduzione	P3 pp.457-458
E.M.Forster	From "A passage to India	P3 pp.459-462

MODULO 4 II MODERNISMO

	The Easter Rising and the Irish War of Independence	P3 p.426
	Frank Mc Court and the experience of poverty	P3 p.509
Frank McCourt	From “Angela’s Ashes”	p.509-511
	The Irish Trouble	P3 p.576
	James Joyce: a modernist writer	P3 p.463
	Dubliners	P3 p.464
James Joyce	“Eveline”	P3 pp.4654- 68
James Joyce	“Gabriel’s epiphany”	P3 pp469-470
James Joyce	“The Funeral” From <i>Ulysses</i>	Copia
James Joyce	Molly’s Monologue	Copia
	J. Joyce’s Second Period	Copia
	Time in Modernist Fiction	Copia
Virginia Woolf	From “Modern Fiction”	Copia
	The Bloomsbury Group	P3 p.473
	Virginia Woolf and “moments of being”	P3 p.474
	Mrs Dalloway	P3 p.475
	Moments of Being	P3 p.479
Virginia Woolf	“Clarissa and Septimus”	P3 p.476-478
Virginia Woolf	“Clarissa’s party”	Copia da Text Bank
Michael Cunningham	From “The Hours “	P3 pp.480-481

MODULO 5 THE DYSTOPIAN NOVEL

	The Dystopian Novel	P3 p531
	G.Orwell and political dystopia	P3 pp.532-533
G.Orwell	from <i>1984</i>	P3. Pp.534-535
G.Orwell,	from <i>1984</i>	Copia da Text Bank pp.124-125
G.Orwell,	From <i>Animal Farm</i>	Copia da Text Bank pp.122-123
	William Golding and Dystopian allegory	P3 pp.537-538
William Golding	From <i>Lord of the flies</i>	P3 pp.539-540
William Golding	From <i>Lord of the flies</i>	Copia da Text Bank p.126
	Aldous Huxley life and works	Copia
Aldous Huxley	From <i>Brave New World</i>	Copia
W.H. Auden	Refugee Blues	P3 pp.518-519
W.H. Auden	Musée des Beaux Arts	Copia da Text Bank
W.H. Auden	September 1, 1939	Copia da Text Bank

OBIETTIVI TRASVERSALI

Per gli obiettivi trasversali si fa riferimento alla programmazione del consiglio di classe presentata all’inizio dell’A.S: 2013_2014

Per le metodologie, gli strumenti didattici, le modalità di valutazione e di recupero e le modalità

di verifica adottate si fa riferimento alla programmazione disciplinare presentata all'inizio dell'A.S. 2013-2014.

L'insegnante Gianfranco Giovannone

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE docente: Maria Fabiani RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

Seguo questa classe dall'anno scorso e ho potuto apprezzare la crescita degli studenti in questi due anni di insegnamento. La classe si compone di 17 alunni, non del tutto eterogenei per conoscenze e competenze di partenza, ma ben integrati all'interno del rapporto educativo.

Molti hanno partecipato al dialogo educativo in maniera attiva e propositiva, ho dato importanza alla motivazione, alla partecipazione attiva alle lezioni, all'uso delle tecnologie e ho assistito ad una risposta costante alle mie sollecitazioni.

Gli studenti hanno raggiunto un diverso livello di competenza linguistica con un certo numero di eccellenze e hanno imparato ad usare il francese per scopi scolastici e comunicativi. Sono quindi in grado di raccogliere, sistematizzare e analizzare le informazioni. L'approccio è stato quello comunicativo diretto con la presentazione di brani in lingua originale, il commento, l'analisi e l'approfondimento del contesto storico-culturale di ogni autore volto a realizzare anche collegamenti pluridisciplinari. In conclusione la classe evidenzia un buon livello di preparazione

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

In sintonia con gli obiettivi enunciati nel POF gli studenti hanno appreso ad esprimere le loro conoscenze attraverso la lingua 2 e a sviluppare autonomia di giudizio, approfondendo alcuni temi in modo personale. Hanno avuto la possibilità di confrontarsi con realtà culturali diverse allo scopo di sviluppare la conoscenza, la comprensione e la tolleranza.

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Sviluppo delle capacità di comprensione e di analisi dei testi letterari nei generi più rappresentativi. Sviluppo dell'abilità di esporre in modo chiaro e ordinato i contenuti acquisiti curando pronuncia, lessico, forma del discorso.

Sviluppo dell'acquisizione dei linguaggi specifici delle tipologie testuali analizzate. Sviluppo delle capacità di operare collegamenti tematici con le altre discipline del corso di studi.

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Unità apprendimento (titolo)	Note
Chateaubriand, l'enchanteur:Récapitulation de ma vie, L'étrange blessure, Lucile Mme de Staël, De l'Allemagne La poésie romantique: Lamartine : Le Lac Musset : Tristesse, Vigny, Nerval : Fantaisie	De Napoléon à la révolution du 48 Le romantisme, un courant européen Mme de Staël
Victor Hugo :Le théâtre Hernani, La préface de Cromwell. Poésie : Demain dès l'aube, Clair de lune, Peuples ! Ecoutez le poète !. Roman : Notre-Dame de Paris, Les misérables Balzac : La Comédie humaine Stendhal :Le rouge et le Noir, La Chartreuse de Parme	L'engagement politique du poète
Flaubert :Mme Bovary Zola : J'accuse, Les Rougon-Macquart : Germinal	De Napoléon III à l'IIIème République Roman et modernité
Baudelaire :Spleen : Quand le ciel bas et lourd, Elévation, Enivrez-vous, L'invitation au voyage, L'étranger, Correspondances, Harmonie du soir	L'impressionnisme
Proust : A la recherche du temps perdu Gide : L'immoraliste, Les nourritures terrestres, Les caves du Vatican.	Temps de guerre 1914-1945
Le surréalisme, Breton :Nadja Eluard :Liberté, Je t'aime	Les vicissitudes du mouvement

Da svolgere ancora : Albert Camus, Jean-Paul Sartre, Marguerite Yourcenar

Visione del film : Les misérables, Le rouge et le noir, L'auberge espagnol.

Lettura de « L'immoraliste », André Gide.

5. METODOLOGIE

Lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni, problem solving, cooperative learning, visione di film in lingua originale.

6. STRUMENTI DIDATTICI

Kaléidoscope, ed. Bonini, Jamet Vol.C, Vol. A

Materiale fornito dall'insegnante, approfondimenti e ricerche tramite internet, film in lingua originale.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Le misurazioni e le relative valutazioni dei risultati, oltre all'interazione quotidiana insegnante/alunni, hanno consentito un'immediata riflessione sull'andamento generale della classe. I possibili insuccessi sono stati considerati, assieme agli alunni, anche alla luce degli eventuali errori di percorso o inadeguatezze nella programmazione, nella scelta dei materiali, degli strumenti o altro, da parte dell'insegnante. Questa riflessione ha portato a generare attività e itinerari didattici alternativi di recupero e/o complementari.

Recupero in itinere.

8. VERIFICHE

Verifiche scritte, verifiche orali, esposizioni di temi approfonditi dagli studenti, intervento della lettrice, relazioni.

15 Maggio 2014

Il docente

Maria Fabiani

MATEMATICA E FISICA docente: Tommaso Celandroni
RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

1 Situazione finale della classe

La classe, a cui ho insegnato matematica e fisica nel corso del triennio, caratterizzata da una parte molto attenta e responsabile che ha conseguito ottimi risultati sia in matematica che in fisica con alcune punte di assoluta eccellenza. I risultati ottenuti sono comunque generalmente accettabili per quasi tutti e si segnalano solamente pochi casi in cui, specialmente a matematica, le lacune pregresse hanno ostacolato il raggiungimento di un corpo di contenuti adeguato e ben assimilato.

2 Argomenti svolti alla data del 15 maggio

2.1 Matematica

- ◆ Funzioni: definizione, rappresentazione analitica, campo di esistenza, grafico, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni periodiche, funzioni pari e dispari, funzioni composte e funzioni inverse, grafico di alcune funzioni elementari.
- ◆ Limiti: definizione di limite finito e infinito per una funzione in un punto, definizione di limite per una funzione all'infinito, calcolo di limiti applicando la definizione, operazioni con i limiti, casi di indeterminazione, teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto, limiti notevoli, risoluzione dei casi di indeterminazione facendo ricorso ai limiti notevoli.
- ◆ Continuità: definizione di funzione continua, continuità delle funzioni elementari, continuità della somma, prodotto e quoziente di funzioni continue, continuità di funzioni composte da funzioni continue, continuità della funzione inversa di una funzione continua (senza dimostrazione), teoremi sulle funzioni continue su intervalli, ricerca degli asintoti di una funzione.
- ◆ Derivabilità: rapporto incrementale e derivata di una funzione, interpretazione geometrica, derivate delle funzioni elementari, derivata della somma, prodotto, quoziente tra due funzioni derivabili, derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa, continuità e derivabilità.
- ◆ Applicazione delle derivate: equazione della tangente ad una curva, calcolo della velocità e dell'intensità di corrente.
- ◆ Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Rolle, teorema di Lagrange, conseguenze del teorema di Lagrange, teorema di Cauchy, teorema di De L'Hopital.

- ◆ Studio del grafico di una funzione: massimi e minimi relativi e assoluti, determinazione dei massimi e dei minimi di una funzione per mezzo delle derivate, crescita e decrescita di una funzione, problemi di massimo e minimo, concavità, convessità e flessi di una funzione, asintoti, studio del grafico di una funzione.
- ◆ Primitive di una funzione: primitiva di una funzione, integrale indefinito, integrali indefiniti immediati, integrazione per scomposizione, per sostituzione o cambiamento di variabili, per parti, semplici integrali di funzioni razionali fratte.
- ◆ Integrale definito: problema del calcolo dell'area sotto il grafico di una funzione, area del poligono inscritto e circoscritto, definizione di integrale definito, proprietà dell'integrale definito, significato geometrico dell'integrale definito, teorema della media, teorema di Torricelli, calcolo di aree, calcolo di volumi di solidi di rotazione, applicazione fisica dell'integrale definito.
- ◆ Elementi di analisi numerica: calcolo approssimato delle radici di una equazione mediante il metodo di bisezione e delle tangenti, calcolo di aree mediante il metodo dei trapezi.
- ◆ Probabilità: eventi, definizione classica di probabilità, probabilità condizionata, eventi indipendenti, distribuzione binomiale.

2.2 Fisica

- ◆ Carica e Materia: la carica elettrica, elettrizzazione per contatto e per induzione, differenza tra conduttori e isolanti.
- ◆ La legge di Coulomb: interazione tra particelle cariche, espressione vettoriale della legge di Coulomb, analisi di alcune semplici configurazioni geometriche di cariche elettriche (cariche ai vertici di figure geometriche, cariche allineate, il dipolo).
- ◆ Il campo elettrico: il campo elettrico, linee di forza, campo elettrostatico di una carica puntiforme, campo elettrostatico generato da due o più cariche, forza elettrostatica e campo elettrico.
- ◆ Legge di Gauss: flusso di un vettore, flusso del campo elettrico, legge di Gauss, distribuzione delle cariche all'interno di un conduttore isolato, evidenze sperimentali della legge di Gauss, applicazioni al calcolo di campi elettrici per corpi uniformemente carichi: lastra piana, filo infinito, distribuzioni sferiche.
- ◆ Potenziale elettrico: il potenziale elettrico, potenziale del campo generato da una carica puntiforme, insieme di cariche puntiformi, energia potenziale elettrica, campo e potenziale in un conduttore isolato in equilibrio elettrostatico, superfici equipotenziali.
- ◆ Condensatori: campo elettrico in un condensatore piano, moto di cariche nei condensatori, capacità di un condensatore, condensatori in serie e in parallelo.
- ◆ Corrente elettrica: corrente e moto delle cariche nei conduttori, resistenza e resistività, leggi di Ohm, interpretazione microscopica della legge di Ohm, energia dissipata in una resistenza, resistenze in serie ed in parallelo.
- ◆ Circuiti elettrici: forza elettromotrice, calcolo della corrente, circuiti a più maglie, il partitore di tensione, resistenza interna di un generatore, l'amperometro e il volmetro, processo di scarica di un condensatore.

- ◆ Campo magnetico: *il campo magnetico, forza su una carica in movimento e definizione di B , forza magnetica su una corrente, momento agente su una spira percorsa da corrente, il galvanometro; cariche in moto in un campo magnetico, il ciclotrone, il selettore di velocità, lo spettrografo di massa.*
- ◆ Campi magnetici e correnti: *campi magnetici e correnti, calcolo dei campi magnetici, legge di Biot e Savart.*

3 Metodologie didattiche

L'esposizione dei contenuti di cui sopra è stata effettuata principalmente per mezzo di lezioni frontali, durante le quali si è cercato di non trasformare la lezione in una "pioggia" di concetti ma di stimolare gli allievi a porsi certe domande e di fornire loro gli strumenti adatti per trovare, possibilmente in maniera autonoma, delle risposte.

Il corso è stato basato sui seguenti testi: Dodero, Baroncini, Manfredi, *Moduli di lineamenti di matematica*- triennio, modulo G (Matematica), Tipler, *Invito alla fisica*, volume 3 (Fisica).

STORIA E FILOSOFIA docente: Antonia Pellegrino RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
--

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Per gli insegnamenti di Filosofia e Storia la classe V C non ha beneficiato della continuità didattica, cambiando insegnante sia in quarta che in quinta. Gli alunni hanno dovuto quindi di volta in volta adattarsi a metodologie e stili di insegnamento per forza di cose almeno parzialmente diversi. Nel corso di quest'ultimo anno scolastico la classe, pur costretta a fronteggiare l'ennesimo cambiamento, ha dimostrato grande disponibilità verso la nuova docente. Non sono emerse particolari difficoltà nell'instaurare un rapporto di collaborazione e di fiducia con la classe, e questo ne testimonia sicuramente la maturità e un grado apprezzabile di versatilità.

Un cospicuo gruppo di alunni ha partecipato in maniera costante e vivace al dialogo educativo, mentre altri si sono caratterizzati per un'attitudine più ricettiva e un impegno a tratti discontinuo. Anche questi ultimi, tuttavia, hanno dimostrato consapevolezza delle lacune determinatesi in questo modo nella loro preparazione, e senso di responsabilità e impegno nel cercare di colmarle, raggiungendo risultati discreti o comunque di piena sufficienza. Considerata nel suo complesso, la classe ha un livello di preparazione più che buono: solo in pochi casi permangono alcune difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e nell'organizzare l'esposizione orale. In conclusione, anche se alcuni allievi hanno evidenziato difficoltà

nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, dovute principalmente ad una intermittente assiduità nello studio, la maggior parte della classe ha dimostrato un grado di impegno più che soddisfacente, e numerosi allievi hanno raggiunto un livello di preparazione ottimo.

Va infine segnalato che la classe, insieme ad altre quarte e quinte del Liceo, ha partecipato, con entusiasmo e motivazione, al concorso “Esploratori della Memoria” bandito dall’Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, che prevedeva la raccolta di materiale fotografico e di notizie storiche sulle lapidi e i monumenti delle guerre mondiali presenti nel territorio della provincia di Pisa, cui faceva seguito la schedatura in un archivio on-line.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

- ✓ Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali
- ✓ Disponibilità al confronto
- ✓ Capacità di autovalutazione per quanto attiene tanto il profitto scolastico quanto il comportamento
- ✓ Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro
- ✓ Capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo
- ✓ Capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute
- ✓ Sviluppare interesse e curiosità autonomi nei confronti delle discipline di studio.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali è pienamente soddisfacente.

3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- ✓ Analizzare i principali orientamenti di pensiero e le tematiche più importanti della tradizione filosofica
- ✓ Mettere in rilievo la connessione tra la riflessione filosofica e il contesto socio-culturale in cui di volta in volta si sviluppa
- ✓ Acquisire l’attitudine all’utilizzo di strumenti critici per l’analisi della realtà attraverso lo studio della struttura interna delle diverse opzioni filosofiche

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Unità didattiche (titolo)	Contenuti	Collegamenti interdisciplinari
	La <i>Critica della ragion pura</i> :	Italiano Storia

<p>Il criticismo di Kant</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Possibilità e limiti della ragione ☐ Critica all'empirismo radicale ☐ Giudizi analitici, giudizi sintetici, giudizi sintetici a priori ☐ Le forme della sensibilità ☐ Le categorie dell'intelletto ☐ Le idee della ragione e la loro funzione regolativa <p>La <i>Critica della ragion pratica</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ L'imperativo categorico e l'etica kantiana ☐ Una morale del dovere assoluto e incondizionato ☐ Il postulato della libertà ☐ Il problema della felicità e l'ipotesi dell'immortalità dell'anima e dell'esistenza di Dio <p>La <i>Critica del giudizio</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Giudizio determinante e giudizio riflettente ☐ Il bello e il sublime 	<p>Storia dell'Arte Inglese</p>
<p>L'idealismo tedesco</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Critica e superamento dell'impostazione kantiana ☐ La rinnovata ricerca di un principio assoluto ☐ Fichte ☐ L'idealismo morale di Fichte: l'opposizione fra io e non-io ☐ La dottrina fichtiana della scienza ☐ Le dottrine politiche di Fichte e i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i> ☐ Schelling ☐ L'unità di natura e spirito nel sistema di Schelling ☐ La valenza filosofica dell'arte ☐ Filosofia e religione nell'ultimo Schelling: la filosofia positiva ☐ Hegel ☐ La dialettica come legge dello svolgimento dell'Assoluto nella storia ☐ -L'identità di razionale e reale ☐ - La Fenomenologia dello spirito (prima sezione) ☐ L'elaborazione del sistema 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Italiano ☐ Storia ☐ Storia dell'Arte ☐ Inglese

	<p>☐ I tre stadi dell'esplicazione dello Spirito e le loro determinazioni (Spirito soggettivo, spirito oggettivo, spirito assoluto)</p>	
<p>Il materialismo storico di Marx</p>	<p>Cenni generali alla divisione della scuola hegeliana in una destra e una sinistra</p> <p>Ludwig Feuerbach: la dissoluzione della teologia in antropologia; l'alienazione religiosa; critica di Marx al concetto di alienazione in Feuerbach</p> <p>Critica della filosofia hegeliana: l'assunzione della dialettica e la ricerca della sua base reale</p> <p>I rapporti di produzione come motore e legge del processo storico</p> <p>La critica ai socialismi non scientifici e la lotta di classe</p> <p>Le istituzioni come sovrastrutture: la concezione dello Stato in Marx e in Hegel</p> <p>Il sistema capitalistico e il plusvalore</p> <p>Il destino del capitalismo e la rivoluzione</p>	<p>☐ Storia</p>
<p>La negatività del mondo in Schopenhauer</p>	<p>Il mondo come volontà e come rappresentazione</p> <p>Il carattere illusorio della rappresentazione</p> <p>La volontà universale e l'uomo</p> <p>Le reazioni al male di vivere: l'arte, l'etica, l'asceti</p>	<p>☐ Italiano</p>
<p>L'irriducibile individualità: Søren Kierkegaard</p>	<p>La solitudine del singolo e l'opposizione all'idealismo</p> <p>Le maschere di Kierkegaard e l'attività di scrittore</p> <p>- I tre stadi della vita: estetico, etico, religioso</p> <p>- Carattere paradossale del Cristianesimo</p> <p>- Ragionevolezza e universalità della vita etica, paradosso dell'esistenza religiosa</p>	<p>☐ Italiano</p> <p>☐ Religione</p> <p>☐ Storia</p>
<p>Il mito del superuomo e la distruzione degli idoli in Nietzsche *</p>	<p>La concezione greca del mondo e il contrasto tra apollineo e dionisiaco</p> <p>L'origine e le trasformazioni della morale</p> <p>La distruzione degli idoli e il mito del superuomo</p> <p>La trasvalutazione di tutti i valori</p> <p>Il nichilismo</p> <p>La volontà di potenza e l'eterno ritorno</p>	<p>☐ Storia</p> <p>☐ Italiano</p> <p>☐ Religione</p>
<p>La scoperta dell'inconscio nella psicanalisi freudiana</p>	<p>La scoperta dell'inconscio</p> <p>I processi di difesa e la rimozione</p> <p>Il ruolo dei sogni nell'indagine dell'inconscio</p> <p>La struttura della psiche umana (prima e seconda topica)</p> <p>La psicoanalisi come teoria e come pratica medica</p>	<p>☐ Italiano</p> <p>☐ Inglese</p> <p>☐ Storia</p> <p>☐ Storia dell'Arte</p>

* Gli argomenti contrassegnati con questo simbolo saranno svolti entro il 31 maggio 2014.

Inoltre, lettura integrale del seguente testo:

J.P. Sartre, *L'esistenzialismo è un umanismo*.

5. METODOLOGIE

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Commento a un testo filosofico

6. STRUMENTI DIDATTICI

a) Testi adottati: F. Occhipinti, *Logos*, vol. 3, Einaudi, Torino.

b) Schede di approfondimento o di sintesi fornite dal docente; brani antologici non presenti sul libro di testo, materiali audiovisivi.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

- ✓ Verifiche orali
- ✓ Verifiche scritte (costituite da domande aperte di tipologia A e B)

Il recupero è stato attuato *in itinere*.

Pisa, 15 maggio 2014

GLI STUDENTI

IL DOCENTE

(Antonia Pellegrino)

MATERIA STORIA- RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

(Si rinvia alla relazione generale per l'insegnamento di Filosofia e Storia premessa al Programma finale di Filosofia).

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

(Si rimanda al Programma finale di Filosofia)

3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- ✓ collocare correttamente gli eventi nel tempo individuandone una gerarchia di cause
- ✓ avere consapevolezza della storicità del costituirsi di un orizzonte culturale
- ✓ saper leggere in maniera critica le fonti storiche
- ✓ avere consapevolezza della diversità delle prospettive storiografiche e riuscire a orientarsi rispetto ad esse.
- ✓

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Unità didattiche (titolo)	Contenuti	Collegamenti interdisciplinari
La primavera dei popoli: il 1848 in Europa (ricapitolazione e completamento degli ultimi argomenti svolti nel precedente anno scolastico)	<ul style="list-style-type: none">☐ Le radici economiche, politiche e sociali dei moti del 1848 in Europa☐ Il movimento socialista e le sue diverse declinazioni☐ Il socialismo di Karl Marx☐ La Seconda Repubblica in Francia☐ La prima guerra di indipendenza italiana☐ Il 1848 nell'area tedesca e l'Assemblea di Francoforte☐ La vittoria della reazione	<ul style="list-style-type: none">☐ Italiano☐ Filosofia
L'Europa dopo il 1848	<ul style="list-style-type: none">☐ La Francia del Secondo Impero☐ Il progetto politico di Otto von Bismarck, il "rivoluzionario bianco"☐ La guerra austro-prussiana☐ La caduta di Napoleone III e l'unificazione della Germania☐ La nascita della Prima Internazionale socialista	<ul style="list-style-type: none">☐ Filosofia

<p>L'unificazione italiana</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☐ L'azione politica di Cavour e la guerra di Crimea ☐ Dal convegno di Plombières alla seconda guerra d'indipendenza ☐ Garibaldi e l'impresa dei Mille ☐ I plebisciti e la proclamazione del Regno d'Italia 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Italiano
<p>La difficile costruzione dell'identità nazionale in Italia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☐ I problemi dell'Italia post-unitaria ☐ La politica fiscale della Destra Storica ☐ La questione meridionale e il brigantaggio ☐ La terza guerra d'indipendenza ☐ La conquista di Roma ☐ L'avvento della Sinistra Storica ☐ L'età crispina 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Italiano
<p>L'Europa dopo il 1870 tra Belle Epoque e bagliori di guerra</p>	<p>La Comune di Parigi</p> <p>La seconda rivoluzione industriale</p> <p>Lotte di classe: il movimento operaio e la Seconda Internazionale</p> <p>Lotte di nazioni: la Francia revanscista e la Germania guglielmina</p> <p>Una democrazia in cammino: l'Italia da Depretis a Giolitti</p> <p>L'età giolittiana</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Italiano ☐ Filosofia ☐ Storia dell'arte
<p>Colonialismo e imperialismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'espansione coloniale europea in Africa e in Asia ✓ L'ascesa degli Stati Uniti d'America (la dottrina Monroe; la crescita economica e la conquista dell'Ovest; le differenze economiche e politiche fra stati del Nord e stati del Sud; il movimento per l'emancipazione degli schiavi; la Guerra Civile; il difficile cammino dei neri d'America verso la conquista dei diritti civili) ✓ L'apertura del Giappone all'Occidente ✓ Il colonialismo italiano e la guerra di Libia 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Italiano ☐ Filosofia
<p>Il problema delle nazionalità e la prima guerra mondiale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☐ La disgregazione dell'impero turco e i conflitti balcanici ☐ L'irredentismo italiano ☐ Lo scoppio del primo conflitto mondiale; la guerra di trincea 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Filosofia ☐ Italiano ☐ Storia dell'arte

	<ul style="list-style-type: none"> □ l'Italia dalla neutralità all'intervento □ L'ingresso degli Usa e la vittoria dell'Intesa □ La Conferenza di pace □ La Società delle Nazioni 	
La rivoluzione russa e il movimento operaio internazionale	<ul style="list-style-type: none"> □ La rivoluzione del 1905 e la sua repressione □ Dal febbraio 1917 alla Rivoluzione d'ottobre □ La guerra civile e la NEP □ Il tentativo spartachista e il "biennio rosso" europeo □ La Terza Internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> □ Filosofia
La crisi della democrazia e l'emergere dei totalitarismi	<ul style="list-style-type: none"> □ La crisi del primo dopoguerra □ Il nazionalismo italiano e l'impresa di Fiume □ La nascita del partito fascista e la marcia su Roma □ Il delitto Matteotti e il consolidamento del regime □ Corporativismo e politica del lavoro fascista □ La crisi della repubblica di Weimar e l'emergere del partito nazista □ Il nazismo al potere □ Le purghe staliniane □ I piani quinquennali e la liquidazione della NEP □ La crisi del 1929 e il New Deal negli USA 	<ul style="list-style-type: none"> □ Italiano □ Filosofia □ Storia dell'Arte
Dall'antisemitismo alla Shoah	<ul style="list-style-type: none"> □ Il nazismo dal <i>Mein Kampf</i> ai lager □ Le leggi razziali italiane del 1938 □ Le persecuzioni antiebraiche e delle minoranze religiose □ La "soluzione finale" 	<ul style="list-style-type: none"> □ Filosofia
L'opposizione fascismo-democrazia e la seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> □ La conquista italiana dell'Etiopia □ L'Asse Roma-Berlino □ La guerra civile in Spagna □ La Conferenza di Monaco □ La seconda guerra mondiale dai trionfi dell'Asse alla vittoria degli Alleati 	<ul style="list-style-type: none"> □ Inglese □ Filosofia

Resistenza e guerra civile in Italia	<ul style="list-style-type: none"> ☐ L'Italia dopo l'8 settembre e la nascita della Repubblica Sociale ☐ La resistenza partigiana in Italia e le stragi naziste ☐ Il 25 aprile e la Liberazione 	☐ Filosofia
L'Italia repubblicana	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Il referendum istituzionale e l'Assemblea Costituente ☐ La nascita della Repubblica Italiana ☐ La Costituzione 	
Il mondo bipolare *	<ul style="list-style-type: none"> ☐ La nascita dell'Onu ☐ La guerra fredda ☐ La contrapposizione dei blocchi occidentale e sovietico 	

* Gli argomenti contrassegnati con questo simbolo saranno svolti entro il 31 maggio 2014.

5. METODOLOGIE

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Audiovisivi

6. STRUMENTI DIDATTICI

a) Testi adottati: A.M. Banti, *Il senso del tempo*, Vol. III, Laterza, Roma-Bari

b) Schede di approfondimento o di sintesi fornite dal docente; documenti non riportati dal libro di testo; materiali audiovisivi.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

- ✓ Verifiche orali
- ✓ - Verifiche scritte (costituite da domande aperte di tipologia A e B)

✓ - Temi di argomento storico

Il recupero è stato attuato *in itinere*.

Pisa, 15 maggio 2014.....

GLI STUDENTI

IL DOCENTE

(Antonia Pellegrino)

SCIENZE NATURALI docente: Lucia Flori
RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: SCIENZE NATURALI

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe, nella quale insegno dalla primo anno, ha manifestato generalmente una partecipazione attiva alle lezioni. In questo ultimo anno l'interesse e l'impegno sono cresciuti e anche gli alunni con una preparazione di base più fragile hanno mostrato significativi progressi sia sul piano del metodo di lavoro che quello delle capacità di elaborazione e dell'uso del linguaggio specifico.

Un discreto gruppo di allievi si è distinto per serietà nell'impegno per tutto il quinquennio conseguendo una preparazione ottima e in alcuni casi eccellente, il resto della classe ha raggiunto una preparazione di un buon livello o comunque di sicura sufficienza.

.2. OBIETTIVI TRASVERSALI

Si fa riferimento Si fa riferimento agli obiettivi trasversali formativi e cognitivi della

programmazione di classe, approvati dal C.d.c. del 04/ 10/ 2013 e riportati nell'allegato 2 del relativo verbale

3.OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli alunni, anche se in misura differenziata in base alla preparazione finale, hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

Le biomolecole

Sanno riconoscere i gruppi funzionali che caratterizzano i glucidi e gli amminoacidi. Sono in grado di distinguere enantiomeri e configurazioni D e L degli amminoacidi e dei glucidi. Sanno spiegare la formazione dei legami che caratterizzano le macromolecole biologiche. Sanno motivare la relazione tra struttura e funzione delle proteine.

Gli enzimi

Sanno spiegare il ruolo di un enzima nel metabolismo cellulare
Sanno spiegare il modello dell'azione enzimatica
Sanno spiegare il ruolo degli enzimi regolatori nel metabolismo cellulare.
Sanno confrontare cinetiche enzimatiche di enzimi allosterici e non.

La cellula

Sanno individuare analogie e differenze tra cellula eucariotiche e procariote.
Sanno correlare la teoria endosimbiotica con la presenza di mitocondri e cloroplasti nelle cellule eucariote
Sanno individuare analogie e differenze morfo-funzionali tra cellula animale e vegetale

Elementi di bioenergetica

Sanno spiegare in che modo le trasformazioni energetiche che avvengono negli esseri viventi rispettano le leggi della termodinamica.
Sanno motivare perché l'ATP è una molecola altamente energetica.
Sanno motivare l'importanza e il ruolo dell'ossigeno molecolare.

Metabolismo-metabolismo dei carboidrati

Sono in grado di riconoscere le tappe dell'estrazione dell'energia dal glucosio (consultando schemi di reazione)
Sanno individuare gli enzimi regolatori della glicolisi
Sanno ricavare la resa energetica della glicolisi
Sono in grado di riconoscere i vari tipi di reazione che si succedono nel ciclo di Krebs. (consultando schemi di reazione)
Sanno determinare la resa energetica del ciclo di Krebs
Sanno spiegare il ruolo dei complessi multienzimatici
Sanno determinare la resa energetica dei NADH del citosol e mitocondriali.
Sanno determinare la resa energetica totale della respirazione cellulare

Biologia molecolare

Sanno ripercorre le principali tappe che hanno portato ad individuare nel DNA la sede dell'informazione genetica

Sanno conoscere il ruolo delle principali molecole coinvolte nel processo di duplicazione del DNA

Sanno distinguere il ruolo degli esoni da quello probabile degli introni

Sanno utilizzare la tabella del codice genetico per decodificare messaggi scritti in nucleotidi

Sanno spiegare le conseguenze di una mutazione genetica puntiforme nel DNA

Sanno riconoscere il ruolo delle principali molecole coinvolte

Sanno mettere in relazione la struttura e la funzione del cromosoma procariote con i meccanismi di regolazione dei propri geni

Sanno spiegare il meccanismo d'azione di un operone

Sanno mettere in relazione il grado di condensazione di un cromosoma con la sua capacità di esprimersi

DNA ricombinante: principi e applicazioni

Sanno capire l'importanza di vettori cellulari per la naturale trasmissione di informazioni geniche

Sanno spiegare in che modo gli scienziati possono creare organismi geneticamente modificati

Sanno comprendere l'enorme potenzialità delle attuali conoscenze di ingegneria genetica evidenziando quali nuove prospettive potrà fornire in campo agroalimentare e medico.

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

UNITA' DIDATTICA	CONTENUTI
Le biomolecole	La composizione chimica e la funzione dei glucidi e proteine. Idrolisi di un polisaccaride. Test di Fehling per gli zuccheri riducenti. Test di Lugol per l'amido.
Gli enzimi	Le caratteristiche strutturali degli enzimi. Il concetto di energia di attivazione. I fattori che possono influenzare l'attività enzimatica. L'equazione di Michaelis & Menten. Concetto di K_m . Il ruolo dei cofattori e coenzimi.

Gli enzimi	Le principali caratteristiche degli enzimi regolatori.
La cellula	La struttura della cellula eucariote e procariote. La struttura e la funzione dei principali organuli citoplasmatici
Elementi di bioenergetica	Il ruolo delle reazioni accoppiate nel metabolismo cellulare La struttura chimica dell' ATP. Il ruolo dell'ATP nel metabolismo cellulare Le reazioni di ossidoriduzione di interesse biologico. Le principali caratteristiche chimiche e funzionali del NAD ⁺ e FAD
Il metabolismo dei carboidrati	Le principali tappe della glicolisi Le principali tappe dell'estrazione dell'energia dagli alimenti e ruolo dell'acetil-CoA nel metabolismo intermedio Il destino del piruvato in condizioni aerobiche e anaerobiche La struttura dei mitocondri Il ciclo di Krebs I complessi multienzimatici della membrana interna dei mitocondri Il meccanismo chimico che accoppia il flusso protonico con la fosforilazione (modello chemiosmotico)
La fotosintesi clorofilliana	La struttura dei cloroplasti. Le principali caratteristiche dei pigmenti fotosintetici e dei fotosistemi. I principali eventi biochimici della fase luminosa (non ciclica) e al buio.

<p>Biologia molecolare</p>	<p>L'esperienza di Griffith, l'esperienza di Hershey e Chase con i batteriofagi.</p> <p>La struttura del DNA.Lettura articolo "Molecular structure of nucleic acid" di Watson e Crick, Nature; 25 Aprile 1953.</p> <p>L'esperienza di Meselson e Sthal</p> <p>Il meccanismo di duplicazione del DNA e ruolo delle principali molecole coinvolte.</p> <p>Le caratteristiche del codice genetico.</p> <p>La natura della discontinuità dei geni negli eucarioti: introni e esoni.</p> <p>Il processo della trascrizione ed elaborazione degli mRNA negli eucarioti.</p> <p>Le mutazione genetiche. Mutazioni genetiche puntiformi.</p> <p>Il processo della traduzione dell'informazione genetica e ruolo delle principali molecole coinvolte.</p> <p>La struttura del cromosoma della cellula eucariotica. Il ruolo degli istoni</p> <p>La regolazione dell'espressione genica nei procarioti</p>
<p>La ricombinazione genetica nei batteri</p>	<p>Il significato di DNA ricombinante.</p> <p>I processi di ricombinazione genetica nei batteri:trasduzione,trasformazione e coniugazione</p> <p>I cicli riproduttivi dei virus:ciclo litico e ciclo lisogeno</p>
<p>La tecnologia del DNA ricombinante</p>	<p>Enzimi di restrizione,la tecnica della PCR.</p> <p>Polimorfismo dei frammenti di restrizione e impronte genetiche.Applicazioni delle biotecnologie in campo biomedico e agroalimentare</p>

Nota: agli alunni è consentito consultare schemi di reazione per commentare i processi metabolici della glicolisi,ciclo di Krebs e fotosintesi clorofilliana

Il docente
LUCIA FLORI

5. METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni alla lavagna, attività di laboratorio.

6. MEZZI DIDATTICI

a) Testi adottati: nessun libro di testo di nuova adozione, saranno utilizzati i libri di testo di Chimica (“Le idee della chimica”; aut. Valitutti; ed, Zanichelli) e Biologia (“Invito alla biologia”, aut. Curtis, Barnes;, Vol. A+B -sesta edizione; ed. Zanichelli)degli anni precedenti, opportunamente integrati da fotocopie e dispense.

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:

Lehninger “Biochimica” Ed. Zanichelli.

Lehninger “Introduzione alla biochimica” Ed. Zanichelli.

Stryer “Biochimica” Ed. Zanichelli.

Ricciotti- “Fondamenti di biochimica”

Articoli pubblicati su riviste on-line.

Videocassette. Modelli.

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: laboratorio di Chimica, laboratorio di Biologia

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

La verifica è stata effettuata con le seguenti modalità:

Prove scritte:

domande aperte (tipologia della terza prova dell'esame di stato)

Prove orali:

Interrogazioni formali, monitoraggio continuo con richieste di interventi dal posto, discussioni in classe.

Il recupero è stato effettuato in itinere.

Pisa 15 Maggio 2014

IL DOCENTE

Lucia Flori

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE docente: Massimo Rossi
RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

Relazione finale della classe Quinta C

Il Disegno e Storia dell'Arte, nella classe Quinta C, segna il termine di un naturale percorso didattico di un quinquennio scolastico articolato e complesso. Il gruppo-classe è stato caratterizzato da un buon grado di coesione interna con sviluppi relazionali positivi che nel corso degli anni ha conosciuto un progressivo processo di maturazione sul piano degli obiettivi scolastici.

Nel tempo i ragazzi hanno maturato e consolidato un buon rapporto con l'insegnante e in conseguenza hanno accresciuto il loro interesse per la materia. La presenza di un piano didattico chiaro e coerente, di un percorso quasi sempre motivato e soprattutto contestualizzato, ha portato ad una crescente partecipazione che ha unito in un consenso complessivo i ragazzi, consentendo un lavoro organizzato e approfondito; con il miglioramento progressivo degli alunni più fragili, e del superamento di alcune difficoltà dell'ambito disciplinare legate in alcuni casi al Disegno, alla Storia dell'Arte in altri, manifestatesi nel corso di questo lungo percorso.

Sotto l'aspetto disciplinare la classe si è sempre mostrata complessivamente positiva,

collaborativa e aperta al dialogo, favorendo per alcuni alunni la capacità di interventi mirati e condotti con una esposizione autonoma e critica, con appropriata padronanza di linguaggio, operando anche nell'ambito dei collegamenti interdisciplinari. In particolare in questo ultimo anno, seppur nella complessa genericità della classe, si sono accresciuti aspetti quali: impegno, curiosità e partecipazione, e si sono ulteriormente rafforzati nella manifesta volontà di apprendere in modo sicuramente più attivo e produttivo, che ha portato alcuni alunni a raggiungere livelli di eccellenza.

L'impegno comune è stato quello di individuare le strategie più opportune per incoraggiare sicuramente la crescita culturale personale ed il rispetto della natura artistica del nostro paese, ma anche della natura umana di ciascuno, e comunque tutti gli alunni hanno compiuto un percorso di maturazione e crescita personale, diversificato per caratteristiche e attitudini individuali.

Finalità

L'insegnamento di Storia dell'Arte ha come fine primario di fornire le competenze necessarie adatte a comprendere i significati e i valori storici, culturali ed estetici delle opere d'arte attraverso l'acquisizione di strumenti e metodi adeguati.

La disciplina ha inoltre il compito di introdurre gli allievi: alla conoscenza delle numerose modalità presenti nella comunicazione visiva; alla conoscenza delle maggiori correnti e manifestazioni artistiche della storia; alla comprensione del linguaggio figurativo nel rispetto e nella valorizzazione del patrimonio, storico, artistico e culturale.

In questo modo si vuole educare alla conoscenza - e la coscienza - al rispetto dei beni artistici, cogliendone i molteplici, profondi e fondamentali nessi che legano la cultura attuale a quella del passato. Si intende, così, portare gradualmente ad una comprensione dell'arte intesa come manifestazione originale della società e della cultura che l'hanno espressa.

Obiettivi

La materia si propone di stimolare l'alunno, affinché questi sappia apprezzare l'opera d'arte, cogliendone gli aspetti fondamentali, la poetica dell'artista, il contesto socio-culturale, la destinazione e la funzione dell'opera stessa. L'alunno dopo l'apprendimento delle principali metodologie di analisi, dovrà anche essere in grado di operare una apprezzabile descrizione critica.

- Sviluppare l'osservazione finalizzata alla competenza di lettura e alla decodificazione di un'opera d'arte (pittura, scultura, architettura), estesi anche a una qualunque immagine dell'espressione figurativa contemporanea, come: pubblicità, fumetto, fotografia;
- Accrescere una appropriata conoscenza e applicazione dei termini del lessico specifico inerente alle espressioni artistiche studiate;
- Formare la capacità di contestualizzazione dell'opera d'arte nella collocazione ambientale

- socioculturale entro la quale si è formata;
- Fornire le capacità di sintetizzare i contenuti ed i significati;
- Acquisire la formazione di una capacità critico-estetica.

Metodologia

Lezioni frontali con presentazione e spiegazione delle epoche, degli artisti, delle opere, utilizzando il libro di testo talvolta supportato da materiale visivo come: illustrazioni, disegni e fotografie, estratti da riviste e testi specializzati.

Criteri di valutazione

- **Gravemente insufficiente (<4)** - Mancata conoscenza dei contenuti.
- **Insufficiente (5)** - Lacunosa conoscenza dei contenuti / Esposizione frammentaria e/o precarie capacità di orientarsi .
- **Sufficiente (6)** - Acquisizione dei contenuti minimi disciplinari / Esposizione globalmente corretta e pertinente
- **Discreto (7)** - Conoscenza adeguata dei contenuti / Esposizione corretta ed appropriata.
- **Buono (8)** - Padronanza dei linguaggi specifici / Capacità di collegamenti disciplinari e discrete capacità di rielaborazione autonoma.
- **Ottimo / Eccellente (9/10)** - Capacità di rielaborare in maniera autonoma e critica operando collegamenti interdisciplinari / Esposizione sicura ed appropriata nei linguaggi specifici.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

L'OTTOCENTO NEOCLASSICO

Caratteri generali

- Dall'architettura "utopistica" alla regola "urbanistica".
- Il "classico" modello di bellezza ideale.
- Le accademie, lo studio del passato e le scoperte archeologiche.
- L'arte come imitazione degli antichi "*L'ideale classico di bellezza*" (J. Joachim Winckelmann)
- Il valore estetico e quello etico.

Architettura

- Robert Owen / Francois-Charles.Fourier: l'architettura in funzione della collettività
- *L'urbanistica ed il modello dell'edificio greco-romano.*

Opere citate:

- La chiesa de La Madeleine (Parigi, 1764/1845)
- Walhalla (Ratisbona 1830/1841)
- Il Teatro alla Scala (Milano,1776/78)
- Caffè Pedrocchi (Padova, 1816/1817)

Antonio Canova (scultore;1757/1822) > La materializzazione delle teorie neoclassiche<

Opere:

- Amore e Psiche, 1787/1793 (opera completata e bozzetto)
- Monumento funebre a Maria Cristina d’Austria, 1798/1805

Jacques-Louis David (pittore;1748/1825) > La pittura epico-celebrativa <

Opere:

- Il giuramento degli Orazi, 1784/85
- La morte di Marat (a Marat), 1793

L’OTTO

CENTO PREROMANTICO

Caratteri generali

- L’opposizione storica al neoclassicismo.
- La fantasia e il sentimento prevalgono sulla ragione.
- La morte delle accademie e l’individualismo nell’arte.
- Il passato medioevale, l’aspetto mistico, la storia, le radici nazionali.
- Il paesaggio: la suggestione della natura (dal pittoresco al sublime).

Architettura

- Il “gothic-revival”
- Il recupero dei modelli medioevali
- **Viollet-le-Duc:** Il recupero ed il restauro architettonico (falso storico)

Opere citate:

- La città di Carcassonne (Francia, 1845)
- Caffè “Pedrocchino” (Padova, 1836)
- Palazzo della Camera dei Comuni (Londra, 1840/1868)
- La facciata di S.Maria del Fiore (Firenze, 1875/1887)

Francesco Goya (pittore: 1746/1828) > La spietata ironia dentro la sensibilità romantica<

Opere:

- La fucilazione del 3 maggio 1808 (1814)

Theodore Gericault (pittore: 1791/1824) > La poetica “sospesa” tra neoclassicismo e

romanticismo <

Opere:

- *La zattera della Medusa*, 1818/19

Eugene Delacroix (pittore: 1798/1863) > L'impeto della creatività, nell'eroica rivoluzione <

Opere:

- *La libertà che guida il popolo*, 1830

[] Cenni sulla pittura romantica in Germania ed Inghilterra

Citazioni:

Caspar David Friedrich (1774/1840)

- "Viandante sul mare di nebbia"

- "Naufragio della speranza" -

John Constable (1776/1837)

- *Studio di nubi*(1821)

Joseph Turner (1775/1851)

- *Pioggia, vapore e velocità*(1844)

L'OT

TOCENTO ROMANTICO

Caratteri generali

- Il genio, la sregolatezza e la libertà morale ed espressiva.
- La rivalutazione del mondo medioevale, le radici della propria cultura.
- La fede, il sentimento e l'irrazionalità.
- L' invenzione della fotografia.
- Il progresso tecnologico e scientifico.
- L'artista protagonista del cambiamento e l'arte intesa come specchio della realtà **Architettura**
- L'architettura dei nuovi materiali (ghisa, ferro, acciaio e vetro).
- Rinnovamento tecnico e tradizione.
- Il divario tra l'architetto e l'ingegnere.
- L'ecllettismo architettonico.

Pittura

- L'analisi scientifica, la pittura e la fotografia si confrontano.
- L'artista protagonista del cambiamento e l'arte intesa come specchio della realtà

La poetica preraffaellita

- Il recupero dei temi medioevali, misticismo e l'estetica del movimento "preraffaellita".
- **Dante Gabriele Rossetti; John Everett Millais; William Morris**
- La nascita dell' "Arts and Crafts".

La fotografia

- L'analisi scientifica: la pittura e la fotografia si confrontano
- Cenni sulla nascita e lo sviluppo del mezzo fotografico dal "dagherrotipo" di J. Mandè Daguerre (1787-1851)

alla fotografia di **Felix Nadar** (1820-1910).

- Le nuove scoperte scientifiche sull'ottica.

REALISMO (Francia;1848) >Documentare la realtà in modo analitico<

- Il preludio al movimento impressionista
- La “rivoluzione” pittorica di Gustave Courbet

Gustave Courbet (pittore:1819/1877) > Dipingere la realtà senza ipocrisia <

Opere:

- *Le signorine sulla riva della Senna*,1857.
- *Lo spaccapietre* (1849)
- *Il funerale a Ornans* (1849)

Il fenomeno dei MACCHIAIOLI (Italia 1855/67) >La macchia in opposizione alla forma <

- Il colore a “macchia” senza disegno e linea di contorno
- Gli intellettuali di Caffè Michelangelo
- La necessità del vero e l'osservazione del quotidiano
- Cenni sul maggiore esponente, **Giovanni Fattori** (1825/1908)

LA STAGIONE DELL' IMPRESSIONISMO

IMPRESSIONISMO (Francia;1874) > La ricerca dell'impressione <

- Il “Salon des Refuses” ed il “Café Guerbois”
- La quasi totale abolizione prospettica, la pittura “en plein air”.
- Le scoperte scientifiche sul colore e la luce (ottica, fotografia, cinema).
- La diffusione e l'influsso dell'arte giapponese.
- La rivoluzione della tecnica pittorica (tocco “virgolettato”, a tratti, a macchia)
- La “*belle époque*”, la vita disordinata del “*bohémienne*”.
- La Parigi, capitale europea della modernità.

Eduard Manet (pittore; 1832/1883) >Lo scandalo della novità<

Opere:

- *Colazione sull'erba* (1863)
- *Olympia*, 1865.
- *Il Bar delle Folies-Bergères*, 1881/1882

Claude Monet (pittore; 1840/1926) > L'attimo fuggente, la pittura delle impressioni <

Opere:

- *Impressione del sole nascente* (Impression. soleil levant, 1872)
- *Le cattedrali di Rouen*, 1894..
- *La Grenouillere*, 1869

Edgar Degas (pittore; 1834/1917) > Il senso realistico nella riflessione della mente <

Opere:

- *Le scuole di danza*
- *L'assenzio* 1878
- *Donna che si spugna nella tinozza*, 1896

Auguste Renoir (pittore; 1841/1919) > Il soggetto umano nella gioia di vivere <

Opere:

- *La Grenouillère* (1869)
- *Moulin de Galette* (1876)

L'OTTOCENTO POST-IMPRESSIONISTA

Caratteri generali

- I nuovi orientamenti dell'ultimo ventennio
- Alla ricerca di nuove vie e della propria espressione interiore
- Il rifiuto della semplice e sola impressione visiva
- Il puntillismo

Paul Cézanne (pittore; 1839/1906) > La geometria della forma <

Opere:

- *La casa dell'impiccato* (1872/73)
- *I giocatori di carte* (1889)
- *La montagna di Sainte Victoire* (1904/06)

George Seurat (pittore; 1859/1891) > *La scienza del colore (il puntillismo)* <

Opere:

- *Una domenica pomeriggio sull'isola della 'Grande Jatte'* (1883/85)

Paul Gauguin (pittore 1848-1903) > Nel mondo esotico alla ricerca della vita semplice <

Opere:

- *Cristo Giallo*, 1889
- *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*, 1897

Vincent Van Gogh (1863/1890) > La consapevolezza di essere incompreso espressa nella pittura <

Opere:

- *I mangiatori di patate*, **1885**
- *Autoritratto*, 1889
- *La camera da letto*, 1889
- *La Chiesa di Auvers*, 1890
- *Campo di grano con volo di corvi*, 1890

IL SIMBOLISMO

SIMBOLISMO (Parigi 1885/86) > Rivestire le idee con una forma sensibile <

- Un movimento prevalentemente letterario
- Rappresentare, evocare e comunicare contenuti spirituali o concettuali
- Punto d'incontro tra la percezione sensoriale e spirituale
- Il sogno e realtà, oppure il visibile e l'invisibile
- La pittura dei "Nabis" (Profeti)

Gustave Moreau (1826-1898) > l'impronta decadente <

- *L'apparizione, Salomè e la testa di San Giovanni battista*, 1875

Arnold Böcklin (1827/1901) > la cultura classica riletta nel simbolismo visionario<

- *L'isola dei morti*, 1880

Odilon Redon (1840/1916) > l'agire irrazionalmente <

- *La nascita di Venere*, 1912;

-

IL PRIMO NOVECENTO

ART NOUVEAU

- La nascita del nuovo gusto borghese, il gusto di un'epoca la "belle époque"
- Ritrovare la dignità artistica creativa e artigianale nel prodotto industriale
- Il Liberty o stile floreale, l'arte nuova simbolo del progresso e del superamento dello storicismo eclettico.
- La rottura con la tradizione, i presupposti "preraffaelliti"
- La diffusione europea: le secessioni, il modernismo catalano (Barcellona)
- La secessione viennese;
- Lo *Jugendstil* "stile giovane" - *Sezessionstil* "stile-secessione" - Monaco di Baviera, 1896

Gustav Klimt (1862/1918) > L'eleganza delle forme dal decorativismo alla preziosità bizantina <

Opere:

- *Giuditta*, 1901
- *Nuda Veritas*, 1899
- *Il bacio*, 1907
- *Fregio Beethoven*, 1902 - Palazzo della Secessione di **J. Maria Olbrich** (1867/1908)

Antoni Gaudì (1852/1926) > spirito catalano tra follia di forme e colori<

Opere:

- *Sagrada familia*, dal 1883 (arco catenario)
- *Parco Güel*, 1900/1914
- *Casa Milà*, 1906/1910
- *Casa Batllò*, 1904/1906

FAUVES (1905) >La forza del colore <

- il rifiuto del disegno classico e prospettico
- La fusione delle elaborazioni spaziali di Cezanne con il cromatismo di Gauguin e il segno violento e rapido di Van Gogh
- La nuova visione del paesaggio

Henry Matisse (1869/1954) > la gioia del colore nel prorompere inarrestabile dello slancio vitale <

Opere citate:

- *Ritratto con la riga verde*, 1905
- *Danza*, 1910
- *Jazz*, 1942/1944, (*le carte ritagliate*)

ESPRESSIONISMO - DIE BRUCKE (1905/1913) > L'exasperazione della forma nell'espressione dell'anima <

- Espressionismo tedesco un fenomeno culturale eterogeneo.
- La proiezione immediata e scomposta di trasfigurazioni drammatiche.
- Uno stile: disarmonico, dissacrante, aspro; riflesso dell'inquietudine contemporanea
- Un rinnovamento come un "ponte" tra vecchio e nuovo, ma anche un "ponte" tra arte e vita
- La denuncia contro il conformismo borghese

Edvard Munch (1863/1944) > Il grido della disperazione <

Opere citate:

- *Il grido*, 1893
- *Pubertà*, 1895
- *La bambina malata*; 1885

Oscar Kokoschka (1886/1980) > Ironico, iconoclasta e sognatore, nella penetrazione psicologica

Opere citate:

- *La sposa del vento (la Tempesta)*, 1914

Egon Schiele (1890/1918) > Agitate passioni, sentimenti profondi nell'incombenza della morte <

Opere:

- *Gli amanti (L'abbraccio)*, 1917
- *La famiglia*, 1917/18

CUBISMO (Parigi 1907) > l'inizio dell'arte contemporanea <

- I fondatori del Cubismo: **Pablo Ricasso** e **Gorges Braque** (1882/1953)
- Le due fasi del Cubismo: analitico e sintetico
- Nuovi orizzonti della scienza e del pensiero filosofico; Eistein “teoria della relatività”, Bergson “slancio vitale” .
- Il fascino dell’esotico e la ricerca del primitivismo
- La disgregazione prospettica e la quarta dimensione, quella mentale
- Il fattore temporale e la frammentazione geometrica del soggetto, osservato contemporaneamente da più punti di vista

Pablo Picasso (1881/1973) >“A 13 anni dipingevo come Raffaello. Ci ho messo una vita per dipingere come un bambino”<

Opere citate:

- *Les Demoiselle d’Avignon*, 1907
- *Natura morta con sedia impagliata*, 1912

Picasso: dopo il Cubismo: il ritorno alla tradizione, all’ordine

- *Guernica*, 1937

IL FUTURISMO

FUTURISMO (Parigi 1909) – il “*Manifesto futurista*”

- Il fondatore de l movimento: **Filippo Tommaso Marinetti** (1876/1944) > autore e poeta della stagione futurista <
- Nascita del movimento e Il manifesto futurista
- La poetica e l’estetica futurista: dall’arte alla letteratura, dalla musica al teatro, dalla moda alla politica
- L’esaltazione della velocità, la dinamica della materia, l’uomo eroico, il mito della guerra. Un linguaggio volutamente aggressivo e provocatorio nella necessità di svecchiare un’Italia arretrata e anacronistica

ARCHITETTURA

Antonio Sant’elia (1888/1916) >l’architettura futurista della sperimentazione nelle valenza utopica<

- studi e prospetti vari

Giuseppe Terragni (1904/1945) > l’espressione del razionalismo italiano<

Opere:

- *Casa del Fascio* (1932)

PITTURA

Umberto Boccioni (1882/1916) > la pittura degli stati d’animo <

Opere:

- *La città che sale*, 1910/11
- *Forme uniche della continuità nello spazio*, 1913

Giacomo Balla (1871/1958) > le cose in movimento <

Opere:

- *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, 1912

I SEGUENTI ARGOMENTI, ALLA DATA DEL 15 MAGGIO, NON SONO ANCORA STATI SVOLTI

NASCITA DELL'ARCHITETTURA MODERNA

BAUHAUS "La casa dell'architettura" - Weimar 1919 - > nascita e sviluppo dell'epoca razionalista <

- Nell'ideologia democratica e libertaria la progettazione razionale.
- La palestra intellettuale: scuola, bottega artistica, laboratorio artigianale.
- La stagione razionalista e la nascita dell' **industrial design**.
- La purezza della forma come espressione della funzione.
- La nuova sede-simbolo di Dessau (1924)
- Il regime nazista decreta nel 1933 la chiusura definitiva e senza appello del Bauhaus

Walter Gropius (1883/1969) > la forma esterna è sempre profondamente motivata dalla funzione interna <

Opere citate:

- *La nuova sede del Bauhaus* (Dessau, 1925/26)
- *La nascita del razionalismo in architettura*

Marcel Breuer (1902/1981) > gli oggetti di arredamento immortali <

Opere citate:

- *Poltrona Vasilij*, 1926

ASTRATTISMO

DADAISMO (Zurigo 1916 "Cabaret Voltaire") > l'arte della provocazione <

- La ribellione assoluta contro tutte le forme di arte.
- L'arte della sperimentazione: il collage, il fotomontaggio, il ready-made.

Opere citate:

- *Ruota di bicicletta*, 1913, **Marcell Duchamp**
- *Fontana*, 1916 - **Marcell Duchamp**
- *Cadeau*, 1917 (ready-made rettificato) - **Man Ray**

SURREALISMO (Parigi, 1924 - il Manifesto di **Andrè Breton**) > l'espressione dell'inconscio <

- Il surrealismo come estreme conseguenze delle tematiche romantiche del sogno e dell'irrazionale
- L'abbinamento di più realtà inconciliabili inserite in un mondo estraneo.
- Il processo dell'*automatismo psichico*., L'inconscio che guida alla creatività, senza il controllo della ragione.
- L'arte di una *surrealtà* superiore, parallela, ma non astratta.

Autori e opere citati:

- Il carnevale di Arlecchino, 1924-25; **Joan Mirò** (1893/1983) > il gioco dei segni <

- Impero delle luci, 1953; **Renè Magritte** (1898/1967) > a spasso nel paradosso
- La persistenza della memoria, 1931; **Salvador Dalì** (1904/1989) > nel segno del delirio <

15 Maggio 2014

Docente

Massimo Rossi

EDUCAZIONE FISICA docente: Marchi M.Teresa
RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

La classe ha mantenuto nel corso del quinquennio un atteggiamento positivo nella partecipazione costante e attiva alle lezioni e ha mostrato interesse anche a svolgere le attività sportive extracurricolari. Alcuni alunni infatti si sono distinti nelle varie gare in particolare le ragazze hanno dato un contributo importante nei giochi di squadra nella rappresentativa di pallavolo del “Dini”.

Tutte le attività sportive proposte hanno coinvolto la classe e anche gli alunni meno “dotati,” forse trainati dall’entusiasmo dei compagni .hanno trovato la motivazione giusta per migliorare le proprie capacità .Importante è stata la partecipazione alle fasi d’Istituto campestre, atletica e ai vari tornei interclasse di pallavolo e calcetto.

Programma svolto

OBIETTIVI E FINALITA'

Consolidamento e affinamento delle capacità motorie

Miglioramento delle qualità fisiche: forza, resistenza, velocità, mobilità e informazioni sulle metodiche di sviluppo.

CONTENUTI

Esercitazioni ai piccoli e grandi attrezzi e a carico naturale

Esercitazioni interessanti le principali parti del corpo per il potenziamento muscolare la mobilità

articolare la coordinazione

Teoria del movimento cenni sui meccanismi energetici., sistema muscolare e apparato scheletrico..L'allenamento sportivo finalizzato a migliorare le capacità condizionali: forza, resistenza, velocità.

Principi generali dell'allenamento programmazione annuale

Conoscenza teorico-pratica delle seguenti discipline: pallavolo, basket, calcio, atletica leggera.

METODI D' INSEGNAMENTO E STRUMENTI di LAVORO

Attività individuale e di gruppo svolta in forma globale e analitica a seconda della disponibilità della palestra

Partecipazione attiva degli alunni utilizzando le esperienze personali di coloro che praticano sport

Fasi d'istituto delle varie discipline : campestre, atletica, sci, nuoto e tornei interni di pallavolo

STRUMENTI di VERIFICA

Osservazione continua degli studenti durante l'ora di lezione

Miglioramento rispetto al livello di partenza

Test motori

Partecipazione costante e attiva alle lezioni

Una verifica scritta nel primo trimestre e una nel secondo periodo

L'Insegnante

Maria Teresa Marchi